

Alto Lazio, squadra per il futuro

Tirreno-Adriatica, fondamentale per lo sviluppo

All'Autorità Portuale il tavolo tecnico di Unindustria per il completamento della Orte-Civitavecchia

di Alberto Sava

Civitavecchia al centro di un incontro strategico durante il quale è stata accolta con la dovuta attenzione, soddisfazione voglia di fare la spinta del Governo nazionale per disinquinare quelle aree della penisola che da troppo tempo aspettano. Nella nota che segue il comunicato diffuso da Unindustria, che ha organizzato il vertice che potremmo definire storico: "Ieri mattina presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia si è tenuto un tavolo tecnico con il Commissario Straordinario per il completamento della SS 675 Umbro-Laziale (Trasversale Orte - Civitavecchia) Ilaria Coppa, organizzato da Unindustria in collaborazione con l'Autorità portuale di Civitavecchia. L'obiettivo del tavolo è stato quello di coinvolgere le realtà economiche del territorio per fornire aggiornamenti sullo stato di avanzamento di un'opera inserita nel contratto di programma Anas, ritenuta da tutti fondamentale per lo sviluppo. All'incontro con il Commissario straordinario hanno partecipato, oltre al Presidente dell'Autorità portuale Pino Musolino e al vicesindaco di Civitavecchia Manuel Magliani, i rappresentanti di Unindustria, Legacoop Lazio, Ance Viterbo, l'Università della Tuscia e alcuni referenti del cluster portuale, con una rappresentanza di armatori, operatori economici e terminalisti. Dall'incontro è emersa l'ampia disponibilità da parte delle realtà economiche presenti a dare il proprio supporto al completamento della Orte-Civitavecchia. Tutti i partecipanti hanno accolto con soddisfazione quanto esposto dal Commissario Coppa sulla strategia da portare avanti per il completamento dell'arteria, che si svilupperà attraverso una prima fase volta al riavvio delle procedure autorizzative dell'intera tratta da Monte Romano Est alla A12. Anche se l'auspicio del Commissario è quello di portare avanti contestualmente l'intera tratta, il progetto potrà prevedere due stralci funzionali: il primo da Monteromano Est a Monteromano Ovest, capace di bypassare l'abitato della cittadina, mentre il secondo riguarderà il restante tratto fino all'allacciamento con la A12. La strategia della Struttura commissariale punta ad impegnare entro il 2022 le risorse già previste nell'ambito del FSC (Fondo sviluppo e coesione), che ammontano a 200 milioni di euro. L'approccio commissariale valorizza la sostenibilità dell'intervento. Il Commissario, peraltro, ha sottolineato come la sostenibilità sia un concetto trasversale che oltre all'aspetto ambientale, include l'ambito economico e sociale. Riallacciandosi al concetto di sostenibilità sociale, l'ingegner Coppa ha riportato i dati sull'incidentalità nella tratta della SS1bis da Monte Romano alla A12 - tratta che sarà bypassata dalla nuova infrastruttura - evidenziando le criticità legate ad un alto indice di mortalità. Dichiarò il Commissario Ilaria Coppa: "Confermo l'assoluta necessità di portare a termine il completamento della Traversale nel più breve tempo possibile, urgenza imposta anche dal recente inserimento del Porto di Civitavecchia nell'elenco dei porti Core della Rete Ten. Se da un lato si registra la corale volontà di tutti gli attori, istituzionali e non, di portare a compimento l'opera, dall'altro sono innegabili le complessità che sottendono la realizzazione della stessa. Il superamento di queste complessità è legato ad un altrettanto corale determinazione e sforzo da parte di tutte le istituzioni a contemperare le rispettive esigenze di tutela con il più generale obiettivo di realizzazione dell'opera e con il sostegno delle strutture tecniche di Anas".

Lite sfociata in violenza in via Madre Maria Crocifissa Curcio a Cerveteri

Discutono per il parcheggio Aggredito medico della Asl

Costole rotte e 30 giorni di prognosi per il cardiologo di Civitavecchia Niente denuncia, indagini d'ufficio. L'azienda: "Gesto vergognoso"

La discussione sarebbe esplosa per il parcheggio. Davanti l'ingresso degli uffici della Asl di via Madre Maria Crocifissa Curcio nella zona alta di Cerveteri sono stati predisposti degli stalli gialli oltre che per i disabili, riservati anche al personale medico. I fatti si sarebbero verificati giovedì, verso metà mattinata, all'arrivo del cardiologo proveniente da Civitavecchia.

servizio a pagina 9



Roma, sfregiata con l'acido in strada

Donna dell'est aggredita a bastonate alla periferia della Capitale, è in ospedale

Primo Piano

Italia incoronata dall'Economist Paese dell'anno

a pagina 3

Ladispoli

Le ricostruzioni 3D di Mellace in Archeo e "Imago Muse"

a pagina 12



E' stata violentemente aggredita con una bastonata e sfregiata con l'acido in una strada della periferia della Capitale. Agghiacciante quanto accaduto ad una giovane cittadina dell'Est, secondo quanto riportato da il Messaggero. La donna è stata soccorsa e trasportata in ospedale. Sull'episodio, accaduto nei giorni scorsi, sono in corso le indagini da parte degli investigatori della Squadra Mobile di Roma.

Lungomare, avanti con il secondo lotto

Marina di Cerveteri, chiesto il finanziamento dei lavori della seconda parte del progetto

"In merito alla realizzazione del secondo lotto del lungomare di Campo di Mare, attraverso una Delibera di Consiglio Comunale la settimana scorsa abbiamo completato l'iter necessario all'implementazione della documentazione utile all'ottenimento del mutuo di circa 2.500.000 euro", lo dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Cerveteri Matteo Luchetti, durante un'intervista realizzata dai colleghi di Baraondanews. "Le somme - prosegue l'assessore - andranno ad aggiungersi al finanziamento di 700.000 euro erogato dalla Regione Lazio ed annunciato dallo stesso Presidente Zingaretti, insieme con l'Assessore Orneli, nell'ultima conferenza stampa organizzata proprio a Campo di Mare e dedicata alle

opere programmate dalla Regione per il litorale laziale. Stiamo aspettando la risposta - conclude nell'intervento Luchetti - per poi stipulare questo mutuo ed andare così a gara per cantierare l'opera". C'è però chi nutre delle perplessità. "Chiederemo alla Cassa Depositi e Prestiti se può elargire un finanziamento su un pezzo di terra che risulta ancora privato e con una procedura fallimentare ancora in corso. Nei giorni scorsi siamo andati in consiglio comunale in fretta e furia perché l'amministrazione si era accorta di aver sbagliato nella richiesta di finanziamento il codice univoco di progetto", ha commentato il consigliere comunale d'opposizione Salvatore Orsomando. Fretta che, per Orsomando, però, non troverebbe una giustifi-

cazione piena in quanto l'errore, sarebbe stato scoperto, con il tentativo dell'amministrazione di sistemare le cose, già il 4 novembre scorso. «Hanno fatto passare un mese e mezzo e dunque aspettato gli ultimi giorni per portare il documento in consiglio», ha evidenziato Orsomando che ora si chiede il perché di tutto ciò. «Andremo a chiedere spiegazioni alla Cassa Depositi e Prestiti perché non siamo convinti di questo movimento». Il consigliere FI punta i riflettori anche sulla "variazione al programma delle opere pubbliche" e a quella del "documento unico programmatico, fatta a tempo scaduto". Tutte questioni sulle quali si è tentato di chiedere una risposta al Sindaco che però non avrebbe risposto.

Mattarella alla cerimonia degli auguri da parte del Corpo Diplomatico al Quirinale

“Il futuro dell’umanità si gioca sulle sfide del clima e della transizione”



“Dal cambiamento climatico “e dalle connesse sfide della transizione energetica e tecnologica, come anche della sicurezza alimentare e della tutela della biodiversità, dipende il futuro dell’umanità”. Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla cerimonia degli auguri da parte del Corpo Diplomatico al Quirinale. Secondo il capo dello Stato il cambiamento climatico “richiede risposte comuni e concertate, risultato di uno sforzo multilaterale aperto e costruttivo”. Ecco il testo integrale del discorso pronunciato dal Capo dello Stato. “È con grande piacere che torno ad accogliervi al Quirinale per il saluto di fine anno. Oggi, per me, è anche l’occasione di un commiato. Vorrei esprimere a voi tutti e ai cittadini dei vostri Paesi, che rappresentate qui a Roma, gli auguri più cordiali per le prossime festività. Nell’anno che volge al termine gli effetti della pandemia hanno continuato a colpire indistintamente tutti noi, in ogni Continente, rendendo sempre più evidente che le risposte alle sfide del momento presente trascendono i confini nazionali. I nostri destini, quelli del pianeta e dell’intera umanità, sono inestricabilmente legati. Con il suo carico di sofferenza per milioni di nostri concittadini, la pandemia ci ha dolorosamente ricordato che la cooperazione internazionale e la solidarietà non sono soltanto opzioni possibili bensì esigenze risolutive. Ci si può salvare soltanto agendo tutti insieme. È una considerazione, quest’ultima, più volte ricordata nei nostri incontri, ben prima dell’avvento della pandemia. La realtà dei nostri giorni ci lascia intendere come in ogni ambito delle relazioni internazionali approcci esclusivamente nazionali non abbiano speranza di successo. Stiamo fronteggiando – con sofferenza ma con crescente efficacia – un comune pericolo per il genere umano che ha provocato ovunque lutti e ha posto in crisi le economie e le società di tutti i continenti. Fronteggiarla è stato reso possibile dall’opera della comunità scientifica internazionale che ha collaborato in maniera aperta e integrata al di sopra dei confini, scambiando conoscenze, esperienze, scoperte. Questa pandemia fa temere che possano insorgere altre ed è indispensabile che alla collaborazione scientifica internazionale, che sta proseguendo, si affianchi l’apertura reciproca alla collaborazione da parte degli Stati nella comunità internazionale. In ogni ambito. Quale richiamo più convincente dei gravi comuni pericoli che corriamo insieme per sollecitare in questa direzione? Va avvertita l’esigenza di rilanciare, a tutte le latitudini, la riflessione

sul ruolo che attualmente svolge il sistema multilaterale con le sue istituzioni e circa le prospettive di riforma che si possono presentare per renderlo più efficace. Per la Repubblica italiana, i padri costituenti affermarono la strada del multilateralismo. Un ordinamento internazionale che rifiuti la violenta composizione delle controversie e che assicuri – tramite la certezza del diritto – pace, libertà e rispetto dei diritti umani, è l’unico nel quale tutti i popoli della terra possano rispecchiarsi adeguatamente. Per questo, e nonostante le numerose problematiche che hanno minato la cooperazione al livello globale, la promozione di un multilateralismo imperniato sulle Nazioni Unite rimane priorità dell’Italia. Auspichiamo che le Nazioni Unite diventino un’organizzazione sempre più efficiente, trasparente, rappresentativa e responsabile. Per questo, forti del nostro incoraggiamento ai valori della democrazia, della libertà e della dignità della persona, restiamo impegnati in uno scambio costruttivo con gli attori globali affinché si trovi insieme risposta alle più vive istanze della comunità internazionale. Una risposta per ridurre le disuguaglianze e migliorare i meccanismi di governance globale che le stesse Nazioni Unite stanno provando a delineare, come viene dimostrato da quel “New Global Deal” auspicato dal Segretario Generale Guterres. Di fatto, senza un multilateralismo interconnesso, sensibile alle istanze dei Paesi in via di sviluppo e di tutti gli attori sociali, non riusciremo a risolvere pacificamente le crisi, non avranno esito gli sforzi per difendere efficacemente i diritti umani, né quelli diretti a generare opportunità di sviluppo così necessarie a tutte le latitudini. Non riusciremo a lasciare in eredità alle prossime generazioni un pianeta abitabile. La gestione condivisa e pacifica dei beni pubblici globali, che appartengono all’inte-

ra umanità, non potrà essere garantita. Le crisi in atto hanno generato lo scorso anno, secondo le Agenzie delle Nazioni Unite, un incremento del fenomeno migratorio, che ha raggiunto un livello che supera i 280 milioni di essere umani, mentre i profughi, nello stesso periodo, hanno superato gli 82 milioni di persone. È evidente che non possiamo chiudere gli occhi, ripiegare su noi stessi, ma dobbiamo avere il coraggio di raccogliere le sfide, elaborando congiuntamente soluzioni all’altezza degli impegni liberamente assunti a livello internazionale. Eccellentissimo Decano, Autorità, Signore e Signori Ambasciatori, la salute, un bene così prezioso e di così immediata periclitabilità da parte di ciascun abitante del globo, è un ambito dal quale possiamo iniziare il cammino per un’azione multilaterale produttiva e giusta. Le drammatiche differenze nella distribuzione dei vaccini, nella disponibilità di cure e posti letto a livello globale e perfino nel reperimento di dati affidabili hanno posto in evidenza carenze dell’attuale governance della sanità. È dunque necessario rafforzare l’architettura sanitaria globale, come abbiamo affermato nella Dichiarazione di Roma, dello scorso maggio al termine del Vertice sulla Salute Globale. Desidero ricordare, a questo proposito, che l’Italia sostiene un approccio solido e cooperativo nella lotta al virus, e il rinnovato impegno dell’Unione Europea, nell’ambito del progetto Covax, volto a conseguire nel 2022 l’obiettivo di vaccinare il 70% della popolazione mondiale. Dobbiamo impegnarci a fondo per rispettare gli impegni presi al Vertice del G20 – che l’Italia ha avuto l’onore di presiedere – e accompagnare con determinazione gli sforzi per accrescere i tassi di immunizzazione, particolarmente nel Continente africano. Un secondo ambito di lavoro che

richiede risposte comuni e concertate, risultato di uno sforzo multilaterale aperto e costruttivo, è il cambiamento climatico. Da questo, e dalle connesse sfide della transizione energetica e tecnologica, come anche della sicurezza alimentare e della difesa della biodiversità, dipende il futuro dell’umanità. Nel 2015, anno di inizio del mio mandato, è stato negoziato da oltre 190 Paesi l’Accordo di Parigi. Ricordo che prima della COP21 gli scenari più pessimistici ci ponevano di fronte a un possibile aumento della temperatura globale fino a sei gradi centigradi, con conseguenze catastrofiche. L’accordo raggiunto alla recente Conferenza di Glasgow ci fa sperare di poter contenere l’aumento della temperatura entro due gradi o, con uno sforzo ulteriore, entro un grado e mezzo. Mantenere credibile questo scenario è di vitale importanza. Dietro modeste variazioni si celano implicazioni e conseguenze reali per tutti, e in particolare per i più vulnerabili. La strada è ancora lunga, ma abbiamo compiuto passi importanti. E questo attraverso il dialogo e la diplomazia multilaterale, e anche grazie a una sempre più ampia divulgazione scientifica che informa l’opinione pubblica, divulgazione scientifica che stimola la partecipazione. La partecipazione di tutti, a partire dalle nuove generazioni che hanno infuso nuovo vigore in questi dibattiti, è essenziale se vogliamo giungere ai traguardi che ci siamo posti. Perché la sfida per la salute della Terra riguarda ciascuno di noi, personalmente e direttamente. Il cambiamento climatico va affrontato con politiche ambientali eque e sostenibili. Il necessario processo di transizione energetica può rappresentare un vero e proprio acceleratore per una rafforzata cooperazione tecnologica internazionale che tenga conto degli interessi di tutti e non lasci indietro nessuno. Gli investimenti richiesti possono

apparire ingenti ma il “ritorno” in termini di salute pubblica, di occupazione, di qualità della vita e di salvaguardia dell’ambiente è – e sarà – certamente superiore. Raggiungere l’obiettivo della neutralità climatica al 2050 è una missione che richiede determinazione e coerenza. Presuppone mirati interventi nel breve termine, significative modifiche nelle abitudini personali nel medio e ampi cambiamenti strutturali nel lungo periodo. Offre in cambio, tuttavia, grandi opportunità in termini di crescita inclusiva e sostenibile nonché di equità sociale e intergenerazionale. Se sulla protezione dell’ambiente siamo riusciti a compiere alcuni passi avanti significativi, un’area nella quale il nostro comune impegno deve ancora prendere forma è il governo della transizione digitale. I nuovi strumenti tecnologici, dalla pervasività dei social media al futuro dell’informatica quantistica, passando per il cruciale settore dell’intelligenza artificiale, stanno, ogni giorno, in maniera ricondita, condizionando e modificando i comportamenti della nostra vita. I singoli Stati e i consessi internazionali faticano a cogliere e regolamentare fenomeni di questa portata, per renderli coerenti con gli obiettivi del bene comune propri a ciascuna comunità. Si è aperto un vuoto normativo che la comunità internazionale deve saper colmare al più presto, nel nome del diritto dei cittadini alla conoscenza e alla trasparenza. Le regole non possono essere dettate dalle tecnologie: è imperativo lavorare per applicazioni che abbiano ben chiaro che è la persona – con i suoi inalienabili diritti e le imprescindibili tutele di questi diritti – a essere il punto di riferimento centrale. Non sono gli algoritmi a poter decidere la nostra esposizione alle informazioni, a influenzare le nostre preferenze, a incanalare le nostre scelte. La tecnologia è un formidabile strumen-

to a disposizione dell’umanità. Non può accadere il contrario. Sotto un altro profilo, mi sia permesso aggiungere che noto, con piacere, come negli ultimi sette anni, anche tra le vostre fila, la presenza femminile sia andata aumentando. Questo è uno sviluppo importante, positivo. Sono profondamente convinto che il contributo delle donne nelle nostre società sia prezioso e sia interesse di tutti che venga maggiormente valorizzato. Il mondo ha bisogno del contributo attivo e partecipato di tutti. E penso anche a quello delle giovani generazioni. Eccellentissimo Decano, Autorità, Signore e Signori Ambasciatori, all’Unione Europea, contesto irrinunciabile dell’azione internazionale dell’Italia e orizzonte della prosperità che desideriamo costruire per il nostro Continente, vorrei dedicare una riflessione conclusiva. In questo 2021 l’Unione ha saputo svolgere un ruolo determinante al fine di coordinare e rafforzare la risposta comune alla pandemia e alle sue pesanti conseguenze economiche e sociali. Il Next Generation EU, concreta e autentica dimostrazione di solidarietà tra gli Stati Membri, ha avuto altresì il valore di catalizzatore del processo d’integrazione continentale, per compiere un salto di qualità. Nei grandi scenari internazionali, la voce dell’Europa, con la sua vocazione di pace, stabilizzazione e testimonianza di valori di libertà, è essenziale. Con gli strumenti del Next Generation EU sarà possibile acquisire una più marcata autonomia strategica, coerente e complementare, nel settore della difesa, con l’Alleanza Atlantica che contribuirà a rafforzare. L’Unione potrà consolidare così un ruolo positivo al livello internazionale, a partire dal suo vicinato – dal Mediterraneo alle sue frontiere orientali – testimoniando in modo efficace la saldezza dei suoi valori, fondati sul fondamentale rispetto della dignità di ogni persona e di ogni popolo, in ogni condizione. Anche sullo scacchiere mondiale l’Europa potrà esprimere la sua opinione più di quanto finora non abbiano saputo fare singolarmente i suoi membri. L’Unione Europea è geneticamente multilaterale e il suo più efficace contributo sarà realmente positivo e determinante. Eccellentissimo Decano, Autorità, Signore e Signori Ambasciatori, il mio auspicio è per un 2022 che consenta ai nostri popoli di far tesoro delle lezioni che abbiamo appreso in questi due anni, per un futuro migliore. La Repubblica Italiana vi è grata per l’amicizia e la cooperazione che i Paesi che rappresentate ci esprimono. In questo spirito rinnovo a tutti voi i miei migliori auguri per il Natale ormai prossimo e per il nuovo anno”.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Dietro la scelta fatta dall'Economist c'è tutto il peso di Mario Draghi

Italia incoronata Paese dell'anno

"Stabilità del Paese in pericolo se il Premier lasciasse il suo posto"

L'autorevole rivista inglese "The Economist" incorona l'Italia "Paese dell'anno" e dietro queste scelte lusinghiera per il nostro Paese, c'è tutto lo spessore della figura dell'attuale Presidente del Consiglio: "E' cambiata con Draghi, un premier competente e rispettato a livello internazionale e non si può negare che sia migliore di un anno fa", si legge nell'articolo. Per questo "la stabilità del Paese sarebbe in pericolo se Draghi dovesse lasciare il suo posto per diventare presidente della Repubblica". Il settimanale d'informazione politico-economica in lingua inglese, che assegna il premio, non al Paese "più grande, al più ricco o al più felice", ma a quello che "è migliorato di più nel 2021", sceglie Roma - si legge nell'articolo - "non per l'abilità dei suoi calciatori, che hanno vinto l'Europeo, né per le sue pop star, che hanno vinto l'Eurovision Song Contest, ma per la sua politica". Apprezzamento, poi, per la strategia messa in atto contro il Covid e per la ripartenza. "Il tasso di vaccinazione contro il Covid in Italia è tra i più alti d'Europa. E dopo un 2020 difficile, la sua economia si sta riprendendo più rapidamente di quelle di Francia o Germania". L'Economist sottolinea però come ci sia "il rischio che questa improvvisa ondata di buon governo possa essere invertita. Draghi può diventare presidente della Repubblica, un incarico più di rappresentanza, e potrebbe succedergli un primo ministro meno competente", precisa l'articolo.

Draghi al Consiglio Ue: "Restrizioni alle frontiere per proteggerci da Omicron"

Il premier Mario Draghi, al summit Ue dedicato al Covid, ha ricordato come la variante Omicron sia per ora meno diffusa in Italia che in altri Stati. "Occorre mantenere questo vantaggio - ha spiegato Draghi - Questa la ragione alla base della decisione di far fare i test a chi entra in Italia. Il coordinamento a livello Ue deve essere guidato dal principio di massima cautela", ha ricordato. Le misure di Roma hanno provocato malumori negli altri governi. Draghi, illustrando la decisione, secondo quanto si apprende da fonti italiane, ha espresso gli stessi argomenti utilizzati anche ieri in Parlamento. La deci-



sione di prevedere il tampone per chi arriva in Italia dall'estero, anche se vaccinato, serve a mantenere il "vantaggio" che ha il Paese rispetto ad alcuni vicini, in cui la variante Omicron è più diffusa. Lo ha detto, secondo quanto si apprende da fonti di Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio Mario Draghi. Questo, ha spiegato, "a protezione" del Sistema sanitario nazionale. Draghi è tornato a ricordare le 135.000 persone decedute in Italia a causa del Covid e la caduta, pari al 9%, del Pil. Il premier ha ricordato i numeri elevati del tasso di vaccinazione in Italia (83-85% per cento di vaccinati, circa 500.000 terze dosi), dove la variante Omicron è per ora meno diffusa. Questa la ragione, ha concluso, alla base della decisione di far fare i test a chi entra in Italia. "Coordinamento

Ue sia guidato da massima cautela". Il coordinamento a livello Ue sulle misure contro il Covid deve essere guidato dal "principio di massima cautela". Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi, secondo quanto si apprende da fonti di Palazzo Chigi, intervenendo nella prima sessione del Consiglio europeo, dedicato al Coronavirus. Draghi, spiega le fonti, è intervenuto nel corso della sessione anche sottolineando la necessità di rafforzare la definizione di alcuni aspetti: le vaccinazioni, la data di scadenza del Green pass e la campagna sulla terza dose. Di Maio: "No tensioni con Ue, proteggiamo il paese". "Eviterei di parlare di tensione" con l'Ue. "Abbiamo varato norme più restrittive, come ha detto il presidente Draghi, perché stiamo cercando di arginare la diffusione di Omicron" del Covid 19. Lo dice il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio. "Abbiamo un vantaggio. Siamo uno dei Paesi che ha il più basso livello di diffusione di questa variante. Crediamo che in questo momento dobbiamo proteggere il Paese da questa variante che ha effetti che possono essere preoccupanti".

Report Inps: Pensione e Reddito di cittadinanza per 3,89 beneficiari

Nel periodo gennaio - novembre 2021, i nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza (RdC) sono stati quasi 1,57 milioni, mentre i percettori di Pensione di Cittadinanza (PdC) sono stati più di 166mila, per un totale di quasi 1,74 milioni di nuclei e oltre 3,89 milioni di persone coinvolte, per un importo medio di circa 546 euro. E' quanto emerge dal Report dell'Osservatorio dell'Inps. I dati relativi al singolo mese di novembre riferiscono di oltre 1,36 milioni di nuclei percettori totali, con tre milioni di persone coinvolte e un importo medio erogato a livello nazionale di 544 euro (575 euro per il RdC e 279 euro per la PdC). L'importo medio varia sensibilmente con il numero dei componenti il nucleo familiare, e va da un minimo di 445 euro per i monocomponenti a un massimo di 697 euro per le famiglie con quattro componenti. La platea dei percettori di reddito di cittadinanza e di pensione di cittadinanza è composta da 2,58 milioni di cittadini italiani, 313mila cittadini extra comunitari con permesso di soggiorno UE e circa 115mila cittadini europei. La distribuzione per aree geografiche relativa al mese di novembre 2021 vede quasi 588mila beneficiari al Nord, oltre 425mila al Centro e due milioni nell'area Sud e Isole. Nei primi undici mesi del 2021, le revocche hanno riguardato oltre 103mila nuclei e le scadenze sono state oltre 278mila.



Caccia ai regali, ma per il sovraindebitamento tanti italiani bussano alle porte della Caritas

Natale si avvicina e, anche quest'anno, è caccia aperta ai regali. Dopo quasi due anni di lockdown e restrizioni varie, e le festività dello scorso anno decisamente sottotono e per molti lontane dai propri cari, non stupisce che quest'anno si stia registrando un forte desiderio di tornare alla normalità. Un desiderio che si esprime anche attraverso i regali di Natale. In base all'ultimo studio Coldiretti/Ixè, infatti, sembra che la spesa media sia di 206 euro a persona, il 17% in più dello scorso anno. Un dato, però, che deve far riflettere se affiancato a quelli diffusi da Eurisc, che parlano del 42,7% della popolazione in Italia con più di 18 anni che ha attualmente un contratto di credito rateale attivo, il 3,6% in più rispetto al 2020. Sempre secondo lo studio, le rate nella maggior parte dei casi sarebbero sostenibili per il contraente, grazie anche al basso costo del denaro di questo periodo e a condizioni di offerta che appaiono sempre più favorevoli ed allettanti. "La pandemia ha impoverito moltissime persone, costrette a contrarre debiti per far quadrare i conti. Recentemente il direttore della Caritas diocesana ha detto che presso le loro strutture stanno assistendo sempre più italiani indebitati - commenta Gianmario Bertollo, fondatore di Legge3.it, che da anni aiuta privati ed imprese ad uscire da situazioni di sovraindebitamento - Ma va segnalato che ci sono anche molte persone che, forse spinte dai bassi tassi di interesse, stan-

no chiedendo prestiti in alcuni casi un po' troppo a cuor leggero. Molte persone che hanno già delle rate da pagare, magari di piccolo importo, pensano che cambierebbe poco se queste aumentassero di 50 o 100 euro. Ma non è affatto così. Ogni anno a gennaio le richieste di aiuto che riceviamo da parte di persone indebitate aumentano del 34%, e di queste il 67% arriva da chi ha contratto debiti per i regali di Natale o per festeggiare il Capodanno in luoghi esotici o location esclusive. Credo che contrarre dei debiti per un simile motivo sia davvero da irresponsabili, soprattutto se sappiamo di avere già altro denaro da restituire". Da anni Gianmario Bertollo ribadisce l'importanza di puntare su una maggiore educazione finanziaria tra la popolazione, a partire dalla scuola dell'obbligo, impegnandosi in prima persona con attività divulgative sul tema e per la promozione della Legge 3 del 2012, nota anche come Legge Salvasuicidi, che ha introdotto strumenti per uscire da situazioni di forte sovraindebitamento. "Il problema più grande è che la maggior parte della popolazione si indebita perché non è in grado di valutare in che modo quel prestito andrà ad incidere concretamente sulle proprie finanze. Anche quando si è in difficoltà, non sempre un prestito può aiutare a risanare la situazione, se alla base non vi è una visione strategica di come impiegare e del suo piano di rientro" conclude Bertollo.

Natale: le famiglie tornano a spendere per il cenone della vigilia e il pranzo del 25

Gli italiani tornano a spendere per il Natale a tavola con una media di 113 euro a famiglia, il 38% in più rispetto alle feste del 2020 segnate dal lockdown, con zone rosse, limitazioni alle riunioni di famiglia e la chiusura di ristoranti e aggriturismi. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè su "Torna il Natale sulle tavole degli italiani" presentata in occasione dell'Assemblea nazionale della più grande organizzazione agricola d'Italia e d'Europa. La crisi causata dalla pandemia ha differenziato fortemente le possibilità di spesa delle famiglie tanto che un 9% di italiani destinerà al pranzo

natalizio non più di 30 euro, mentre un altro 18% si fermerà tra 30 e 50 euro, secondo Coldiretti/Ixè. Il 20% dei cittadini spenderà tra 50 e 100 euro, il 32% tra 100 e 200 euro, il 6% tra 200 e 300 euro. Ma c'è anche un 3% che andrà oltre i 300 euro mentre un 4% preferisce non rispondere. A livello territoriale i più "spendaccioni" sono gli italiani del Sud - continuano Coldiretti/Ixè - con una media di 129 euro a famiglia, davanti a residenti nel Nord Ovest (116 euro) e del Centro (115 euro). Nelle Isole ci si ferma a 109 euro, ma i più "parchi" sono i residenti del Nord Est, con appena 92 euro a famiglia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Pandemia in rapida evoluzione

Incidenza in aumento come i ricoveri nei reparti ordinari e nelle intensive

L'incidenza settimanale a livello nazionale è in netto aumento: 241 casi Covid-19 per 100mila abitanti (10-16 dicembre 2021) contro 176 per 100mila abitanti della settimana 3-9 dicembre 2021. Lo evidenzia il monitoraggio settimanale della Cabina di regia, i cui dati sono comunicati dall'Istituto superiore di Sanità. Ecco i dati principali emersi dalla cabina di regia: L'incidenza settimanale a livello nazionale in netto aumento: 241 per 100.000 abitanti (10/12/2021 -16/12/2021) vs 176 per 100mila abitanti (03/12/2021-09/12/2021), dati flusso Ministero Salute. Nel periodo 24 novembre - 7 dicembre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,13 (range 1,09 - 1,19), leggermente in diminuzione rispetto alla settimana precedente ma al di sopra della soglia epidemica. È stabile, ma ancora sopra la soglia epidemica, l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero ($R_t = 1,09$ (1,06-1,14) al 7/12/2021 vs $R_t = 1,07$ (1,03-1,11) al 29/11/2021). Il tasso di occupazione in terapia intensiva è al 9,6% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 16 dicembre) vs l'8,5% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 09 dicembre). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale sale al 12,1% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 16 dicembre) vs il 10,6% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 09 dicembre). 1 Regione/PA è classificata a rischio alto, 18 Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato. Tra queste, tre Regioni/PPAA sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto secondo il DM del 30 aprile 2020, mentre per



una Regione non è stato possibile valutare la progressione. Due Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso. 13 Regioni/PPAA riportano un'allerta di resilienza. Una Regione/PA riporta molteplici allerte di resilienza. In forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (42.675 vs 37.278 della settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in diminuzione (31% vs 34% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (43% vs 40%), mentre è stabile la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (26% vs 26%).

in Breve

Lotta al Covid, bene il primo giorno di vaccinazioni dei bambini 5-12 anni

A un giorno dall'apertura delle somministrazioni, sono 15mila i bambini tra i 5 e gli 11 anni che hanno fatto la prima dose di vaccino contro il Covid. Il dato è pubblicato sul sito del governo ed è aggiornato a venerdì mattina. Sono 15.063 i bambini della fascia 5-11 anni vaccinati con una dose, secondo l'aggiornamento del report vaccini anti-covid del governo. Si tratta dello 0,41% della popolazione vaccinabile di quell'età. Un risultato raggiunto ieri nella prima giornata di vaccinazione ai bambini a livello nazionale, anticipata solo dal Lazio che è partito con le somministrazioni mercoledì all'Inmi Spallanzani e in altri dieci istituti. Dal report risultano 104.135 bambini guariti al massimo da 6 mesi, pari al 2,85% della popolazione 5-11 anni e 12 che hanno completato il ciclo perché guariti e sottoposti alla vaccinazione.

Infezioni da Covid, nelle carceri italiane registrato un +20% in una sola settimana

“La diffusione del Covid nelle carceri è sempre più preoccupante: nel giro di una settimana secondo i dati ufficiali di fonte ministeriale si registra un incremento di contagiati tra detenuti e personale penitenziario del 20%. Ma per noi che monitoriamo quotidianamente gli istituti nelle regioni l'incremento tra gli agenti è molto superiore come testimoniano i 60 casi di Santa Maria Capua Vetere, gli oltre 30 di Milano-San Vittore, i 17 di Rovigo”. Lo denuncia il segretario generale del sindacato polizia penitenziaria (S.P.P.), Aldo Di Giacomo che aggiunge: “I dati ufficiali sono parziali e arrivano in ritardo rispetto alla realtà che segna un trend di contagi destinato ad avere conseguenze impattanti sulla gestione delle carceri. E se pure risultasse vero l'aumento 'solo' del 20% in mancanza di misure urgenti per bloccarlo nel giro di poche settimane raggiungeremo un picco molto vicino a quello delle carceri dei Paesi sud-americani. Sminuire o nascondere la verità - continua - può solo portare ad un'ulteriore sottovalutazione e a complicare le problematiche esistenti”. Di Giacomo parla anche di una linea di contatto diretta con il Ministro alla Salute Roberto Speranza che - dice - “molto responsabilmente ha condiviso la nostra preoccupazione ed ha annunciato l'organizzazione dai prossimi giorni di Open Day di vaccinazioni

nelle carceri proprio come accade fuori. Continuiamo a mettere in guardia su ulteriori ritardi che si sommano a quelli già accumulati da mesi”. “Si sta ripetendo lo stesso grave errore di sottovalutazione compiuto con l'avvio della prima fase di vaccinazione anti-Covid: per la



somministrazione della dose booster (cosiddetta terza dose) del vaccino - evidenzia Di Giacomo - non c'è alcuna corsia preferenziale per il personale penitenziario e i detenuti. E se qualcuno pensasse che attualmente sia sufficiente il Green Pass deve ricredersi perché non è così: la sicurezza di detenuti ed agenti si garantisce con tutta una serie di strumenti e comportamenti di rigorosa prevenzione e con un monitoraggio costante della diffusione del virus. Si dimentica che le rivolte nelle carceri nella primavera 2020 hanno avuto come scintilla proprio la diffusione della pandemia e che quindi è molto facile innescare di nuovo tensioni”.

Crisanti: “Una pezza calda i tamponi per rientrare in Italia”

“La variante Omicron è già in Italia”

“La variante Omicron è pericolosa, infetta i vaccinati, che sono protetti dal ricovero. I tamponi per entrare in Italia? Una pezza calda... La variante Omicron è già qui”. Il professor Andrea Crisanti si esprime così sulle misure varate per arginare la diffusione della variante Omicron. In particolare, è stata varata un'ordinanza che prevede l'obbligo di tampone per chi, da altri paesi Ue, arriva in Italia. “La variante Omicron è già in Italia ed è pericolosa. In Gran Bretagna presumono di arrivare a 1 milione di casi Omicron al giorno. Una settimana fa lì erano a 50mila casi al giorno, oggi sono arrivati quasi a

90mila. La variante Omicron infetta le persone che hanno fatto 2 dosi di vaccino e ha un vantaggio nei confronti della variante Delta, che viene fermata dal vaccino. Le terze dosi sono una priorità, lo dico da tempo”, dice Crisanti a Piazzapulita. “Bisogna diminuire le possibilità di infettarsi: i mezzi pubblici sono un problema, bisognerebbe usare la mascherina Ffp2. Poi bisogna affrontare il problema delle scuole: bisogna vaccinare i bambini, i dati che arrivano da Usa e Israele sono molto confortanti. Non è come il vaccino contro la varicella, questo vaccino può dare come effetto il mal di testa o la febbre nel 20% dei

casi, ma il giorno dopo si sta bene”, aggiunge. L'Italia ha superato quota 25mila contagi quotidiani. “Le persone in genere vanno in terapia intensiva 10-12 giorni dopo l'infezione, il decesso arriva a 20-25 giorni dal contagio. Noi stiamo vedendo i risultati di quello che è successo tempo fa. Siamo in una posizione di difesa, stiamo cercando di guadagnare tempo in attesa di vaccini più efficaci e di farmaci per curare la malattia. Il lockdown l'anno scorso ci ha permesso di guadagnare tempo. Ora il lockdown non è possibile, ma ci sono altre misure per guadagnare tempo”, afferma.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

I militari della Guardia di Finanza fanno irruzione e arrestano 35 persone

Disabili torturati in una casa di cura di Palermo

Stavano indagando sulle erogazioni pubbliche alla struttura ma hanno scoperto altro

I militari della guardia di finanza del comando provinciale di Palermo hanno scoperto gravissimi episodi di maltrattamenti di disabili assistiti nella casa di cura "Suor Rosina La Grua" di Castelbuono, nel Palermitano, che si è rivelata una 'villa degli orrori'. Sono state eseguite 35 ordinanze cautelari nei confronti di altrettante persone accusate, a vario titolo, di tortura, maltrattamenti, sequestro di persona, corruzione, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Le indagini hanno riguardato una onlus che gestisce, in regime di convenzione pubblica "a ciclo continuo", servizi di riabilitazione per 23 pazienti con disabilità grave. Dieci indagati sono stati portati in carcere, per sette sono scattati gli arresti domiciliari, cinque sono stati sottoposti all'obbligo di dimora nel comune di residenza e 13 sono destinatari della misura interdittiva del divieto di esercitare attività professionali per un anno. I filoni di indagine sono due. Il primo riguarda l'amministratore e i soci della onlus che, nascondendo la natura commerciale dell'attività dell'ente e grazie all'utilizzo di documentazione falsa (planimetrie, relazioni tecniche, rendiconti trimestrali delle prestazioni erogate), sarebbero riusciti ad accreditarsi con la Regione Siciliana e convenzionarsi con l'Asp di Palermo, ottenendo, negli ultimi cinque anni, soldi pubblici per 6,2 milioni. Una parte del denaro, circa 470mila euro, invece di essere utilizzata per i fabbisogni dei pazienti o reinvestita nell'adeguamento della sede, che avrebbe gravi carenze, veniva distratta e utilizzata per fini privati come la liquidazione di compensi non



dovuti, acquisto di auto, pagamento di viaggi e soggiorni in alberghi, acquisto di prodotti enogastronomici, articoli di gioielleria e da regalo. Un funzionario dell'Asp di Palermo sarebbe accusato di corruzione. Secondo le indagini, non avrebbe svolto i dovuti controlli e verifiche in cambio dell'assunzione del figlio e della nuora. I militari contestano anche al funzionario il reato di frode nelle pubbliche forniture, poiché sarebbero state fornite prestazioni sanitarie in favore dei pazienti ben lontane dagli standard qualitativi previsti. Il secondo filone dell'indagine ruota attorno ai

maltrattamenti e violenze subiti in questi anni dai 23 pazienti della struttura. Per il gip si tratta di condotte gravissime, tanto che i reati configurati sono tortura, maltrattamenti e sequestro di persona. Le indagini dei militari avrebbero accertato che tutto il personale sanitario e paramedico in servizio presso la Onlus, con la complicità della proprietà, sottoponeva i pazienti a maltrattamenti di natura fisica e psicologica che provocavano loro gravi sofferenze ed umiliazioni. Il personale della struttura, che accudiva ospiti affetti da gravi disabilità intellettive e psichiatriche, ricorre-

va sistematicamente a punizioni come il digiuno, o percosse, strattamenti, calci, schiaffi, offese. In diversi casi i pazienti venivano rinchiusi in una stanza di pochi metri quadrati chiamata "relax", sia di giorno che di notte, completamente vuota e senza servizi igienici. Le vittime rimanevano prigioniere, spesso per diverse ore, al buio e senza alcuna assistenza, implorando di uscire, supplicando per avere dell'acqua o del cibo, dovendo espletare i propri bisogni fisiologici sul pavimento. Le indagini hanno consentito inoltre di evidenziare l'arbitrarietà e massiccia somministrazione di terapie farmacologiche agli ospiti disabili della struttura, non giustificata da ragioni medico-sanitarie, ma dalla volontà degli operatori di mantenere sedati i pazienti riducendo l'impegno e il rischio di potenziali complicazioni nel corso dei loro turni di lavoro. "Gli ospiti del centro sono sottoposti a un regime di vita che non è eccessivo definire contrario al principio di umanità" e "scontano quotidianamente la pena della

loro disabilità con il loro essere sottoposti a torture sistematiche che aggravano la loro condizione mentale e ne devastano il corpo", ha scritto il gip. Inoltre, è drammatico quel che emerge dalle intercettazioni effettuate. Nella sala "relax" venivano portati di peso, rinchiusi dentro e presi a calci e pugni. Poi venivano offesi: "Un manicomio, un lager nazista", commentavano, non sapendo di essere intercettate, alcune operatrici del centro mentre uno dei pazienti urlava: "Dottorella mi faccia uscire. Avevamo detto cinque minuti, si mantengono i patti, i patti si mantengono". "Io ne ho certezza al 99% gli alzano le mani ai ragazzi, fin quando non ci sono le telecamere sta cosa. Noi non ce la togliamo e vedi che è un reato penale - diceva una donna al telefono - I ragazzi erano vestiti come gli zingari, visto che non li lavavano, visto che il mangiare faceva schifo, visto che la struttura non era pulita". Un'altra operatrice intercettata, parlando con una delle indagate, le contestava: "20mila euro, quello di parcel-

le tra lui e sua moglie, 60mila euro lui e 70mila euro l'anno sua moglie, senza che sua moglie a Castelbuono mettesse un piede, più tutti quello che tu hai sciupato che non vi spettavano, rimborsi chilometrici, rimborsi quando tua figlia se ne andava a Catanzaro all'università, i pannolini dei tuoi nipoti, i confetti, le auto". "Ancora una volta la guardia di finanza di Palermo nel corso di indagini in materia di spesa pubblica si imbatte purtroppo in episodi di maltrattamenti nei confronti di soggetti indifesi. Infatti, dopo le case di riposo per anziani, stavolta nel mirino delle Fiamme Gialle è entrata una fittizia Onlus che, in regime di convenzione con l'Asp di Palermo, avrebbe dovuto fornire servizi di riabilitazione in favore di pazienti con gravi disabilità fisiche e psichiche e che li sottoponeva invece a trattamenti disumani". Lo dice il generale Antonio Quintavalle Cecere, comandante provinciale della guardia di finanza. "Abbiamo dovuto documentare un campionario aberrante di crudeltà e nefandezze disumane, comportamenti già di per sé estremamente gravi, ma ancora più intollerabili poiché commessi a danno di soggetti psicologicamente e fisicamente fragili e indifesi, che invece di essere accuditi e protetti, come richiederebbe la loro condizione, erano sistematicamente vessati, mortificati e umiliati da gesti lesivi della propria dignità e costretti a vivere nel degrado. Sono stati violati con freddezza e indifferenza i diritti fondamentali dei più deboli, sottoposti a un regime di vita che appare contrario agli stessi principi di umanità".

Due bimbi di 2 e 4 anni muoiono nell'incendio di alcune baracche di un campo nomadi a Foggia

Due bambini di 2 e 4 anni sono morti in un incendio che si è sviluppato attorno alle 9 di ieri mattina nel campo nomadi di Stomara, a Foggia. In corso gli accertamenti per risalire alle cause del rogo: secondo le prime informazioni, le fiamme potrebbero essere partite da una stufa o da un falò acceso per riscaldarsi. L'incendio è divampato intorno alle 9.00 di venerdì. Sono ancora da chiarire le cause alla base del rogo. Il tutto potrebbe però essere partito da una stufa usata per riscaldare l'ambiente. Sono intervenute sul posto due squadre dei vigili del fuoco. Le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza dell'area sono ancora in corso. I soccorsi sono impegnati nelle ricerche per capire se ci sono ulteriori persone coinvolte.



Diagnosticava malattie gravi alle sue pazienti

In manette falso ginecologo che visitava on line. Almeno 400 le vittime cadute nelle sue mani

Con l'accusa di violenza sessuale la polizia, su delega della procura di Taranto, ha effettuato una perquisizione nei confronti di un 40enne che si spacciava per ginecologo. L'uomo avrebbe contattato e terrorizzato oltre 400 donne con diagnosi gravi, inducendole a compiere visite ginecologiche online. Durante la perquisizione sono stati sequestrati smartphone, supporti di memoria e schede sim. Il finto medico, utilizzando uno stratagemma per nascondere il proprio numero di telefono,

che appariva quindi anonimo, faceva capire alle interlocutrici di essere a conoscenza di esami clinici effettuati dalle stesse presso strutture sanitarie presenti su tutto il territorio nazionale. Nel corso della telefonata, il finto medico, rappresentando alle vittime la possibile presenza di infezioni vaginali gravi, le induceva a effettuare una visita ginecologica online. L'attività di indagine, condotta dagli investigatori del Servizio Polizia Postale e dalla Postale di Bari e Taranto, ha consentito di risa-

lire all'uomo attraverso l'analisi dei dati telefonici e telematici, gli accertamenti effettuati su file audio delle telefonate registrate dalle vittime e, soprattutto, la collaborazione di queste ultime. La vicenda parrebbe aver interessato oltre 400 donne in tutta Italia i cui dati, dai primi riscontri, sembrerebbero stati ottenuti dalla consultazione di portali di annunci di compravendite online. L'attività di indagine, condotta dagli investigatori del Servizio Polizia Postale e dalla Postale di Bari e Taranto,

ha consentito di risalire all'uomo attraverso l'analisi dei dati telefonici e telematici. Gli agenti hanno svolto anche accertamenti su file audio delle telefonate registrate dalle vittime. Fondamentale anche la collaborazione di queste ultime per fare scattare le manette al falso camice bianco. Come già accennato, la vicenda parrebbe aver interessato oltre 400 donne, provenienti in tutta Italia. I loro dati, stando a quanto è emerso dai primi riscontri, sembrerebbero stati ottenuti dalla consulta-

zione di portali di annunci di compravendite online. La storia ricorda quella recentemente denunciata della trasmissione di Italia 1 Le Iene. Il programma ha infatti recentemente scoperto che uno stimato ginecologo di Bari che sosteneva di essere in grado di poter curare il papilloma virus tramite rapporti sessuali con lui. Si trattava del professor Giovanni Miniello, finito sotto indagine dalla Procura per dei presunti abusi sessuali che avrebbe praticato nei confronti delle sue pazienti. Come è



possibile ascoltare nelle registrazioni mandate in onda dalla trasmissione, infatti, il medico proponeva alle donne che si recavano nel suo studio rapporti sessuali con lui come cura per il papilloma virus, approfittando della sua reputazione scientifica per mettere sotto pressione le pazienti.

È uno degli obiettivi principali delle linee programmatiche del nuovo Sindaco di Roma Gualtieri e la sua amministrazione rilanciano sulla "città in 15 minuti"

La realizzazione della "città dei 15 minuti" è uno degli obiettivi principali delle linee programmatiche del sindaco di Roma Roberto Gualtieri e della sua Giunta. Una visione di città policentrica, accessibile e sostenibile, nella quale la cittadinanza dovrà trovare a una distanza massima di 15 minuti, a piedi e in bicicletta, la disponibilità di una vasta rete di servizi di prossimità: aree verdi, fermate del trasporto pubblico su rotaia, asili nido, centri culturali, luoghi dello sport e altri presidi fondamentali. Questa rete diffusa si accompagnerà al rafforzamento di un'autentica vicinanza tra le persone, in grado di favorire lo spirito di comunità e accrescere la coesione sociale. La Giunta Gualtieri, a questo fine, ha approvato una memoria che, a quanto illustra una nota predisposta dal Campidoglio, pone le prime basi per realizzare questa visione e definisce quindi le linee di intervento lungo le quali si articolerà la realizzazione di questo obiettivo trasversale e qualificante dell'Amministrazione, con il ruolo specifico di coordinamento dell'assessorato al "Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti" e del nuovo Dipartimento competente. Queste linee di intervento si accompagneranno e si aggiungeranno, nella realizzazione di questa visione, alle grandi scelte e azioni strategiche che stanno già passando da tutti gli Assessorati Capitolini, a partire dalla mobilità, con i grandi interventi che intercederanno i fondi del Pnrr, da tutte le azioni per la rigenerazione urbana, e dall'attenzione a politiche sociali sempre più efficaci e articolate. Le linee di intervento, che saranno tradotte dal 2022 in azioni dettagliate da realizzare con le risorse a bilancio, a partire da quelle per il triennio 2022-2024, prevedono il coinvolgimento di tutti gli assessorati e, a seconda delle aree di intervento, di diversi interlocutori del territorio: università, centri di ricerca, istituzioni culturali, associazioni di rappresentanza, Camere di Commercio, associazioni sportive e, in alcuni casi, realtà private selezionate a norma di legge per eventuali partnership. Tra i settori di intervento previsti nella memoria di Giunta Troviamo, in primo luogo, l'integrazione digitale. In questo capitolo di prevede la realizzazione di una piattaforma web ("Portale delle nuove Centralità Urbane") e di apposite app per consentire l'erogazione di servizi comunali (a partire dalla mobilità on demand), lo scambio di conoscenze tra operatori pubblici e privati e lo sviluppo del capitale sociale delle comunità locali, creando relazioni nuove e più strette tra



persone, associazioni, realtà private e pubbliche. Per quest'area saranno coinvolti gli assessorati alla mobilità, alla cultura, alle politiche sociali e i municipi, con un ruolo guida della direzione generale. Per quanto attiene la riqualificazione del territorio, si prevede l'organizzazione di incontri tra istituzioni, imprenditoria, associazioni, comitati di quartiere e terzo settore per individuare luoghi e modalità degli interventi di riqualificazione. Concorsi di architettura per riqualificare spazi pubblici, favorendo la partecipazione delle comunità al rilancio del territorio. Saranno coinvolti gli assessorati ai lavori pubblici e infrastrutture, all'urbanistica, all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti, alle attività produttive e pari opportunità e i municipi. Rispetto all'Integrazione culturale la memoria prevede la creazione di nuovi centri culturali a gestione partecipata (hub della creatività) e iniziative di sostegno ai presidi culturali del territorio. Saranno coinvolti gli assessorati alla Cultura, al Patrimonio e Politiche Abitative e i municipi. Si prevede, ancora, la realizzazione di musei diffusi e di quartiere, attraverso iniziative di valorizzazione dei siti archeologici (come la Via Francigena, il sito archeologico di Gabii a Roma Est, il parco degli Acquedotti). Sarà coinvolto l'Assessorato alla Cultura assieme ai municipi. Per quanto riguarda l'integrazione lavorativa si annuncia: la realizzazione di spazi di coworking, creando hub digitali in ogni municipio per ospitare attività di smart working e di studio. Saranno coinvolti il Gabinetto del Sindaco, gli Assessorati alle Attività Produttive e Pari Opportunità, al Patrimonio e alle Politiche Abitative, alla Scuola, Formazione e Lavoro e i municipi; la realizzazione di Laboratori in dieci quartieri romani, selezionati sulla base di specifiche criticità

Decentramento dei poteri ai Municipi, passi in avanti dalla giunta capitolina

Quello di un efficace decentramento di funzioni a favore dei municipi è uno degli obiettivi delle Linee programmatiche del sindaco di Roma Roberto Gualtieri e della sua Giunta, nonché, nello specifico, dell'assessorato al "Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti". Il decentramento, spiega una nota predisposta dal Campidoglio, è inteso come uno degli strumenti fondamentali per garantire una migliore e più efficace azione amministrativa in ottica di prossimità. Un obiettivo da perseguire con un lavoro di razionalizzazione delle funzioni amministrative e di riscrittura del Regolamento del decentramento (approvato nel 1999) per realizzare una visione policentrica della città, e in sintonia con il processo di riforma di Roma Capitale. La Giunta ha quindi approvato oggi, dopo un iniziale confronto con i Municipi, una memoria che fissa le prime linee guida del processo di decentramento. In tale processo a ogni forma di trasferimento di funzioni si accompagnerà una contestuale redistribuzione di risorse umane, tecniche e finanziarie. Secondo gli indirizzi, il disegno complessivo di riforma si articolerà su due distinti piani di azione. Un primo piano riguarderà quelle iniziative di medio periodo che rappresentano un rafforzamento

delle attuali forme di decentramento, senza necessità di una revisione regolamentare. Queste iniziative consentirebbero quindi un efficientamento di funzioni, anche al fine di cogliere al meglio le grandi opportunità del Pnrr. Vengono previste iniziative che quali: attuazione del decentramento nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi sotto i 20 mila metri quadrati; parziale implementazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di interesse municipale, appartenenti al demanio o al patrimonio disponibile e indisponibile del Comune (come sedi di uffici, plessi scolastici e altri immobili); ulteriore devoluzione di funzioni in materia di Stato Civile, attualmente svolte solo in modo parziale dai Municipi; istituzione e organizzazione di tavoli tra i municipi e interlocutori come la Polizia Locale e le Aziende comunali erogatrici di pubblici servizi, con il coordinamento dell'assessorato al Decentramento, per affrontare questioni specifiche di interesse municipale. Il secondo piano riguarda interventi di

più vasta portata, che richiedono modifiche dell'assetto vigente di Roma Capitale e in particolare del Regolamento del decentramento. Questo ampio insieme di azioni prevede due grandi tipologie di interventi: la revisione del processo di formazione del bilancio finanziario andando verso una logica di budget che consenta una più pronunciata autonomia di bilancio dei municipi e prevedendo una revisione dell'attività di riscossione con risvolti premiali per gli stessi municipi; inoltre, la rivisitazione delle relazioni tra ogni municipio, la Polizia Locale e le principali Aziende erogatrici di servizi comunali, con la previsione di conferenze permanenti municipali, intese come sedi istituzionali di indirizzo e confronto, alla presenza degli Assessorati comunali competenti. Il programma complessivo verrà avviato anche con un rilancio significativo dell'azione della Consulta dei Presidenti, come luogo di approfondimento e confronto delle tematiche relative al Decentramento, che collaborerà e si interfacerà con l'Osservatorio competente sugli stessi temi.

Nuove regole fissate dalla Regione Lazio per i lavori edili nelle Asl

La Giunta regionale del Lazio ha approvato su proposta dell'Assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, e l'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale, Claudio Di Berardino, la delibera sulle Nuove modalità di trasmissione della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili, di cui all'art. 99, comma 1, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. La delibera è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e a partire dal 15 gennaio 2022 partirà la fase di sperimentazione e le notifiche potranno essere inviate in formato elettronico, in alternativa alla trasmissione alla ASL in forma cartacea e dal 1 giugno 2022 la trasmissione informatizzata sarà, invece, l'unica modalità utilizzabile per la trasmissione delle notifiche preliminari. "La trasmissione infor-



matizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri alle Aziende Sanitarie Locali, con il graduale superamento del cartaceo è un'ottima notizia. Stiamo lavorando per rendere la P.A. più snella, velocizzando i tempi delle procedure e mettendo strumenti informatici, con il Sistema di Prevenzione SIP, al servizio di imprese, lavoratori e professionisti" hanno detto congiuntamente gli assessori D'Amato e Di Berardino.



una revisione dell'attività di riscossione con risvolti premiali per gli stessi municipi; inoltre, la rivisitazione delle relazioni tra ogni municipio, la Polizia Locale e le principali Aziende erogatrici di servizi comunali, con la previsione di conferenze permanenti municipali, intese come sedi istituzionali di indirizzo e confronto, alla presenza degli Assessorati comunali competenti. Il programma complessivo verrà avviato anche con un rilancio significativo dell'azione della Consulta dei Presidenti, come luogo di approfondimento e confronto delle tematiche relative al Decentramento, che collaborerà e si interfacerà con l'Osservatorio competente sugli stessi temi.

territoriali, con l'obiettivo di favorire il rilancio del lavoro nelle nuove centralità urbane, con la partecipazione di istituzioni, imprenditoria, sindacati, associazioni, terzo settore, comitati di quartiere. Saranno coinvolti il Gabinetto del Sindaco, l'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro, altri Assessorati competenti e i municipi. Rispetto all'integrazione Scolastica si annuncia l'elaborazione di un calendario di eventi e attività che consentano a molti istituti scolastici di restare aperti il pomeriggio dal lunedì al venerdì per dieci mesi l'anno, per favorire

l'aggregazione giovanile e contrastare la dispersione scolastica. Saranno coinvolti l'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro, i municipi e le istituzioni scolastiche. Per l'Integrazione Sportiva, infine, si annunciano iniziative per la partecipazione dei giovani, per favorire l'aggregazione e contrastare il disagio sociale, anche attraverso la conversione o il rilancio di strutture in disuso per adattarle alle esigenze dei territori. Saranno coinvolti gli Assessorati alla Scuola, Formazione e Lavoro, ai Grandi Eventi, Sport e Turismo, i municipi e le istituzioni scolastiche.



Successo del 1° Symposium GM20: Leader Class di 20 Grandi Medici

Approvato un testo unico in materia di diritto digitale sanitario

“Un testo unico in materia di diritto digitale sanitario che normi la disciplina rendendola chiara e fruibile a tutela del paziente e del medico e che faccia da atto di indirizzo per Governo e autorità competenti” – lo dichiara Antonella Minieri, Presidente di Mida Academy, associazione nata da giuristi, medici e ricercatori scientifici che hanno creato un osservatorio sull'Intelligenza artificiale e la sua applicazione in ambito sanitario, in occasione del primo Symposium GM20 – 2021 che ha visto “venti luminari” confrontarsi sui temi dell'emergenza sanitaria, delle innovazioni tecnologiche, delle problematiche nell'epoca post pandemia e della futura digitalizzazione in ambito sanitario. Attraverso la voce di chi è sul campo l'obiettivo della task force è stato quello di analizzare tutti i fattori di impatto per l'economia del Paese e di sviluppare, con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale, soluzioni innovative che siano da supporto al PNRR. Un argomento di grande attualità, vista la recente pandemia Covid-19, infatti, dopo questa emergenza, il nuovo PNRR ha previsto molti finanziamenti per l'innovazione e l'intelligenza artificiale nel mondo sanitario considerato che, quando accade, il tempo è strettissimo, e le variabili in campo diventano troppe per poter contare solo sulle risorse della ricerca tradizionale. “Grazie alla collaborazione tra la scienza e il diritto è stato elaborato un documento



pilota che dà suggerimenti utili per sensibilizzare e prevenire i futuri problemi” – aggiunge la Minieri, che sottolinea – “questo primo meeting conferma il nostro impegno di fare da ponte tra la società e la politica con l'obiettivo di portare avanti iniziative valide inerenti lo sviluppo delle nuove tecnologie che stanno cambiando il mondo e le professioni, tra le quali quella del medico”. Durante il Symposium moderato da Emilio Orlando e Maria D'Amico, sono stati affrontati anche i temi della ricerca innovativa con progetti importanti nel campo della prevenzione senologica grazie all'ausilio di Massimo Vergine (Responsabile Unità Operativa Complessa Chirurgia della Mammella del Policlinico Umberto I), mentre con Nicola Illuzzi, (Consigliere OMCEO - Ordine Nazionale Medici e

Docente presso le Università di Camerino e LUMSA), e Vito D'Andrea (Medaglia d'Oro al merito della Sanità Pubblica) si è parlato di formazione medica nel mondo digitale. Tra i tanti nomi illustri che sono intervenuti: i Sen. Valeria Fedeli e Maurizio Gasparri, Annarita Panebianco (Direttore Sanitario IDI), Antonino Galletti (Presidente Ordine Avvocati Roma), Fabrizio d'Alba (Direttore Generale presso il Policlinico Umberto I), Massimiliano Raponi (Direttore Sanitario Ospedale Pediatrico Bambino Gesù), Giuseppe Guaglianone (Vicepresidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma), Antonio Magi (Presidente OMCEO Roma), Corrado Girmenia (Direttore Responsabile del Pronto soccorso Ematologia del Policlinico Umberto I), Massimo

Bonucci (Presidente dell'ARTOI - Associazione Ricerca Terapie Oncologiche Integrate), Giovanni Currò (componente comm. Bilancio Camera Deputati), Daniele Giannini (Vicepresidente della Commissione Sanità Regione Lazio). Ospiti d'onore sono stati i bambini ammalati di SMA dell'associazione Prosma che, grazie al Salvamamme, hanno ricevuto un sorprendente regalo di Natale. La serata si è conclusa nella magnifica cappella della Domus Australia con il Christmas Concert del violinista internazionale “Jedi”, Andrea Casta, famoso in tutto il mondo per il suo archetto luminoso. L'evento è stato patrocinato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I e dal Consorzio Universitario Humanitas. Partner: Oliverfarm Srl, Artemisia.

Bandi canili e gattili, Oipa: “Mai consultati dall'assessore Alfonsi. Gare inadeguate”



L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) di Roma interviene su quanto dichiarato dall'assessore all'Ambiente, Sabrina Alfonsi, a proposito dei bandi pubblicati il 3 dicembre riguardanti la gestione degli animali ospitati nelle strutture municipali. «Leggiamo dalle cronache che l'assessore avrebbe comunicato alla Commissione Ambiente del 13 dicembre di aver “parlato con le associazioni”». Non ci risulta», dichiara Rita Corboli, delegata dell'Oipa di Roma. «Le grandi associazioni non sono state convocate per alcun confronto e, anzi, si sono dichiarate contrarie a questi bandi. Siamo disponibili a collaborare, come abbiamo detto anche al sindaco Roberto Gualtieri quando, da candidato, incontrò le maggiori associazioni che lavorano per la tutela degli animali, tra cui la nostra, ma nella massima trasparenza». L'Oipa chiede il ritiro o, almeno, la revisione dei bandi di gara, che non

sembrano tenere conto delle reali esigenze dei cani e gatti presenti nelle strutture capitoline. Per esempio, nel bando per la ricerca di associazioni “per la cura e la gestione dell'Oasi felina di Porta Portese”, che ospita fino a 250 gatti, si prevede che le attività dell'aggiudicatario dovranno essere prestate a titolo gratuito e che la presenza di un veterinario sia limitata a sole sei ore la settimana su tre giorni. «L'esordio dell'assessore Alfonsi non è dei migliori», continua la delegata dell'Oipa romana. «Speriamo che sappia rimediare e che, perché no, convochi anche l'assemblea pubblica che promise lo scorso giugno da presidente del Municipio Roma 1, quando apparve in piazza della Malva il tristemente celebre Monumento alla porchetta. Da presidente del Municipio promise che in tempi brevi avrebbe organizzato un'assemblea pubblica con cittadini e associazioni per dibattere il tema dei diritti degli animali. Resta solo la promessa».

di Virginia Rifulo

E' un suggestivo omaggio al fascino e ai valori della divisa il libro realizzato dal famoso reporter Carlo Mari, “Carabinieri - La bellezza di un'Arma senza tempo, un'identità nei secoli fedele”. Presentato lo scorso lunedì 13 dicembre presso la sala Valadri di piazza del Popolo, alla presenza del Comandante Teo Luzi e dello stesso fotografo Carlo Mari, il volume racconta l'affascinante storia di un'Arma, il cui mondo solo in pochi conoscono, attraverso foto inedite scattate nelle situazioni più estreme che si trova ad affrontare un uomo in divisa: operazioni speciali, sott'acqua o in montagna. Seicentoquattro pagine tra foto, racconti e testimonianze, narrano una straordinaria storia che mai era stata divulgata attraverso immagini così potenti. Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Teo Luzi si è espresso con queste parole: “Mi piace molto che il progetto metta al centro la Bellezza, intesa in un senso più ampio di quello puramente estetico. «Kalòs kai agathòs» pensavano gli antichi Greci che tanto hanno portato alla nostra civiltà: «Il bello è buono». La selezione di

“Carabinieri”, il grande racconto fotografico del reporter Carlo Mari

Edito da Skira, il volume è stato presentato il 13 dicembre a Roma dal comandante Teo Luzi



immagini che potrete ammirare nelle pagine del volume sembra esprimere lo stesso concetto. La postura, la cura della persona e delle uniformi, le espressioni dei Carabinieri ritratti dall'Autore ci parlano. Trasmettono emozioni e sentimenti”, prosegue il Comandante, “raccontano un impegno che è dedizione assoluta,

amore per il compito, entusiasmo di lavorare in una capillare organizzazione al servizio della gente. Riflettono la nostra identità, che – come è richiamato nel sottotitolo di questo volume – resta uguale a se stessa, pur all'interno di un lungo cammino che ci sta guidando incessantemente verso il futuro.

Siamo “senza tempo” perché la vicinanza ai cittadini, il sostegno alla popolazione che i nostri Comandi territoriali – in sinergia con tutti gli altri – offrono nel quotidiano, non possono cambiare. Siamo “nei secoli fedeli” perché un baluardo istituzionale non può modificare il suo assetto. Ogni scatto diventa così un rin-



graziamento speciale a chi svolge il suo servizio con rigore e sacrificio. “Dunque tocca a me, quale rappresentante dell'Istituzione, rispondere a un omaggio così generoso e apprezzato. Lo faccio testimoniando il mio plauso all'autore, a nome di ogni volto presente e dei tanti operatori assenti da questa raccolta, che nel silenzio costruiscono ogni giorno la nostra sicurezza”, ha concluso

Teo Luzi omaggiando il prezioso lavoro di Carlo Mari, che si era già cimentato con gli scatti di una Milano in lockdown vista dai Carabinieri; un ambizioso progetto dal quale era scaturita un'esposizione presso le “Gallerie d'Italia”: quarantasette gigantografie in bianco e nero che hanno raccontato con straordinaria grazia una Milano desolata e “sospesa” a causa della pandemia.

TEATRO &
MUSICA x RAGAZZI
ALADIN
IL MUSICAL GENIALE
QUANDO?

Dal 9 dicembre al 2 gennaio
DOVE? Teatro Brancaccio,
via Merulana 244, Roma

Più di un family show, il musical, liberamente ispirato ad una delle più celebri novelle orientali de "Le mille e una notte", ripercorre le avventure di Aladin e del genio della lampada, in un sontuosa ambientazione medio-orientale con alcune contaminazioni in stile Bollywood nelle musiche originali, negli arrangiamenti musicali, nelle coreografie e nei costumi. Abbiamo visto "Aladin il musical geniale" al teatro Brancaccio, con la regia di Maurizio Colombi. In scena Giovanni Abbracciavento, Emanuela Rei, Umberto Noto, Michele Savoia, Maurizio Semeraro, Renato Crudo, Federica Buda, Jonathan Guerrero, Daniele Derogatis, Fulvia Lorenzetti, Raffaella Alterio e l'ensemble. Un musical travolgente adatto a grandi e piccini che immerge il pubblico in un'atmosfera unica, ricca di colori e colonne sonore che spaziano dalla musica pop internazionale ad alcuni riconoscibili successi italiani. A differenza di quello che si possa pensare non riprende la trama del classico Disney, conosciuto e amato da tutti, ma racconta la storia, altrettanto coinvolgente, di Aladin, un giovane ragazzo pieno di sogni, che vive insieme alla sua fedele scimmietta Coco e sua madre Kamala in una piccola bottega di stoffe. Una mattina, insieme al suo migliore amico Abdul, elabora un piano per conoscere la Principessa Aicha, di cui è innamorato, venuta al mercato accompagnata dalle guardie e dalla sua fedele ancella Jasmine. Jafar, il gran Visir del Sultano, arresta i due ragazzi e, su consiglio del suo fedele servitore Skifus, rinchiuso Abdul nelle prigioni del palazzo ricattando Aladin: soltanto se avesse recuperato per lui una lampada ad olio nascosta nella caverna del cobra avrebbe rivisto vivo il suo migliore amico. Per una serie di sfortunati eventi, Aladin rimane imprigionato all'interno della Caverna ma grazie ad un anello, chiesto in pegno a Jafar, scopre il segreto della Leggenda del deserto incontrando Nello, il genio dell'anello e Thor, il genio della lampada. I due geni, grazie a desideri buoni ed altruisti, aiuteranno Aladin a liberare il suo amico e incontrare la sua principessa. Ad accompagnare i personaggi, una scenografia curata nel dettaglio, ricca di elementi che ci riportano nel lontano oriente. Effetti luce che arricchiscono la scena e un pannello, posizionato sul proscenio, dove verranno proiettate immagini fantastiche, particolarmente suggestiva la scena di Aladin e Aicha sul tappeto volante. A far da protagonista è sicuramente la musica, gli attori si dimostrano padroni del palcoscenico grazie alle loro ottime capacità vocali. Si destreggiano senza alcuna difficoltà tra le coinvolgenti coreografie di Rita Pivano e le diverse musiche e arrangiamenti originali di Davide Magnabosco, Alex Procacci e Paolo Barillari.

Viviroma.it - Le nostre scelte della settimana

Teatri, cinema, concerti e mostre: week end tra eventi da non perdere



ARTE

"Visèa", un'applicazione multimediale che racconta l'arte del dipingere ad affresco - QUANDO? Dal 15 dicembre - DOVE? ai Musei Capitolini

Il ciclo pittorico murale eseguito dal pittore Tommaso Laureti nella Sala dei Capitani del Palazzo dei Conservatori dei Musei Capitolini prende vita attraverso un'applicazione multimediale innovativa che permette di ripercorrere l'intero processo esecutivo. Il progetto, nato nell'ambito del Bando POR/FESR 2014-2020 Regione Lazio "L'impresa fa cultura" 2019 e promosso da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, è stato ideato dal team CBC Conservazione Beni Culturali Soc. Coop. - Nergal Consulting Srl - Xtrust Srl, in collaborazione con i Musei Capitolini selezionati quale "Luogo della Cultura". Servizi museali Zetema Progetto Cultura. Gli affreschi, commissionati dalla Magistratura Capitolina e realizzati tra il 1587 e il 1594, raffigurano alcuni dei più celebri episodi della storia di Roma antica tratti dall'opera di Tito Livio "Ab Urbe Condita" e intesi come exempla virtutis del Popolo Romano. I visitatori potranno navigare all'interno delle scene sulle quattro pareti (la Giustizia di Bruto, Orazio Coclitte al ponte Sublico, Muzio Scevola davanti a Porsenna e la Battaglia presso il lago Regillo) e scoprire la sequenza temporale di esecuzione degli affreschi, ripercorrere le giornate di lavoro successive, i gruppi pittorici realizzati nelle giornate di lavoro, cogliere i metodi tecnici usati dall'artista per passare da un disegno su carta all'intonaco, ma anche i suoi procedimenti nel dipingere e i suoi ripensamenti. Attraverso un'applicazione avanzata su natural user interface, con lo storytelling di tipo multimediale (immagini e testo) che accompa-

Nel momento nel quale Teatri, Cinema, Concerti e Mostre hanno riaperto al 100% questa nuova rubrica settimanale punta a stimolare la curiosità dei lettori per ritornare a vivere in presenza la vita culturale della Capitale. VIVIROMA.IT è la guida dove trovare lo spettacolo giusto per la serata e dove condividere le emozioni vissute negli eventi dal vivo. Ecco le nostre scelte della settimana dal 18 al 24 dicembre.

gna l'animazione dinamica, si riceveranno approfondimenti testuali sulla tecnica pittorica, sui personaggi principali raffigurati e su come nel tempo la Sala, già nota come Salotto degli Imperatori, si sia arricchita di monumenti, statue e iscrizioni. Alla proposta innovativa dei contenuti, il progetto associa una tecnologia all'avanguardia che tiene conto dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. A differenza dei totem touch-screen, il progetto Visèa è infatti installato su un totem che funziona in modalità touch-less, ovvero senza contatto. Si tratta di un software ideato dagli autori del progetto in accordo con la Direzione dei Musei Capitolini che permette di richiamare le informazioni con il solo movimento del dito indice (Air Push). I Musei Capitolini sono quindi lieti di poter offrire ai propri visitatori questo nuovo prototipo, nella doppia lingua, italiano e inglese, destinato in futuro a cambiare i classici totem multimediali, uno strumento che permetterà agli utenti di usufruire serenamente di questa nuova importante offerta culturale in piena sicurezza.

TEATRO

LA CANICOLA DELLA CONTRORA
QUANDO? dal 17 al 19 dicembre

DOVE? Teatro Elettra di Via Capo D'Africa, Roma
Una chicca per i nostri lettori l'atto unico di Antonio Mucciola, con la regia di Emilia Miscio, che vede come unici interpreti gli attori Jessica Ferro ed Enzo Avagliano.

Ma che cos'è la controra? Lo sa bene chi è del Sud, la controra è quell'orario che va dalle 14 alle 16, quel tempo di relax post pranzo, dove tutto può accadere o niente accade, un limbo temporale. Nel tempo sospeso della pandemia, per gli attori le case diventano palcoscenico, invertendone il senso precedente. Persi in lunghe estenuanti prove senza certezze di andare in scena, le maschere si sfaldano - e si confondono - tanto da non capire più chi recita, e chi no. "La canicola della controra" è uno spaccato quotidiano, in un interno qualunque. A dominare è l'attesa. L'attesa di tornare ad essere o a non essere più. In un caldo soffocante che regala angoscia e claustrofobia, nel limbo delle "controra" appunto, due esistenze allo specchio fanno i conti con un futuro indecifrabile, quello dell'Arte. Intorno, sembra non esserci nulla, e, forse, è proprio così.

CINEMA

West Side Story
QUANDO? Dal 23 dicembre
DOVE? Solo al cinema

Diretto dal vincitore dell'Academy Award® Steven Spielberg, da una sceneggiatura del vincitore del Premio Pulitzer e del Tony Award® Tony Kushner, West Side Story racconta la classica storia delle feroci rivalità e dei giovani amori nella New York del 1957. Dopo aver completato il film The Post, Spielberg sentiva che era arrivato il momento di imbarcarsi nella realizzazione di West Side Story. Anche se il progetto era ancora in fase di pianificazione, la visione del regista

stava prendendo forma: una prospettiva fresca, originale e unica sul materiale. "Avevamo bisogno di scoprire la nostra voce per rendere questo nuovo film uguale e distintamente diverso al tempo stesso. Non volevamo aggiustare qualcosa che non era rotto, ma dovevamo giustificare la nostra esigenza di raccontare nuovamente la stessa storia", afferma Spielberg. "Uno dei motivi risiedeva nel cast. Sul palcoscenico, lo spettacolo è stato interpretato quasi sempre da attori che non erano realmente ispanici. Nel film del 1961 gli interpreti avevano una trentina d'anni e molti degli attori che interpretavano i portoricani erano bianchi. Volevo un cast autentico, quindi volevo assicurarmi che gli attori e le attrici che avrebbero interpretato gli Sharks fossero al 100% latinoamericani, e giovani." Il regista voleva anche mostrare con chiarezza il contesto e il panorama in cui vivevano queste bande rivali. "Il territorio di ciascuna fazione veniva obliterato dalla stessa palla da demolizione: interi quartieri venivano rasi al suolo e la popolazione si ritrovava senza casa. Tutti questi ragazzi, i Jets e gli Sharks, erano vittime di questo sconvolgimento. Questi ragazzi combattono per un territorio che sta scomparendo di fronte ai loro occhi". Si trattava di una questione che i filmmaker volevano enfatizzare in questa nuova versione, anche se, come fa notare Spielberg, questo non faceva che accrescere la realtà tra le gang. Kushner era dello stesso avviso e si è tuffato nel progetto con un immenso entusiasmo, svolgendo ricerche sul background della storia e concentrandosi in particolare sulla distruzione di un'intera sezione dell'Upper West Side. Le vicende di questo nuovo film si svolgono nell'estate del 1957 nelle strade di due quartieri confinanti dell'Upper West Side, ovvero Lincoln Square e San Juan Hill. Insieme, questi quartieri coprono l'area a ovest di

Broadway, dalla West 60th Street alla West 70th Street fino ai confini della città sulle rive del fiume Hudson. Nei primi anni Cinquanta, Robert Moses, commissario delle opere pubbliche per la città di New York, rase al suolo questo intero tratto di terra per costruire il Lincoln Center for the Performing Arts e la Fordham University, tra le altre cose. All'epoca, Lincoln Square era abitata dai discendenti di coloro che erano emigrati negli Stati Uniti durante il XIX secolo, prevalentemente dall'Europa. Gli abitanti di San Juan Hill, invece, erano principalmente portoricani che avevano preso parte all'immigrazione di massa avvenuta in seguito alla Seconda Guerra Mondiale. A causa della distruzione di questi quartieri, quasi tutti gli abitanti dell'area furono costretti ad abbandonare le loro case. Per la maggior parte, la città spostò i discendenti dei primi immigrati europei e gli ultimi arrivati ispanici da un'altra parte. Il trasferimento di queste popolazioni e l'effetto di questo spostamento sui quartieri sono un elemento cruciale nella sceneggiatura di Kushner. All'inizio del film, Kushner descrive quest'area come "una vasta landa desolata piena di macerie e case popolari rase al suolo o parzialmente demolite, attraversata da strade, fino a raggiungere il fiume Hudson". Fedele al libretto originale di Laurents, e con la benedizione di David Saint, della Leonard Bernstein Estate, della Robbins Estate e di Stephen Sondheim, Kushner ha scavato in profondità, non soltanto nella storia della distruzione di Lincoln Square e San Juan Hill, ma anche nel modo in cui essa avrebbe influenzato i personaggi di West Side Story. Nella sua rivisitazione, Kushner disegna un ritratto multidimensionale di ciascun personaggio, creando backstory individuali che motivano le loro azioni. Kushner afferma: "È una storia colossale e politica, ma al tempo stesso è più intima e personale che mai: parla di due giovani ragazzi che si innamorano pazzamente, ma poi il loro amore viene ucciso dal contesto politico che li circonda. Questa storia è un avvertimento: il razzismo, il nativismo e la povertà sono l'antitesi della democrazia. Se non li combattiamo, distruggeranno i legami che sorreggono la nostra società. L'amore, come si suol dire, è la risposta: può trasformare il mondo e trasformare la crudeltà del mondo reale, ma non può conquistare tutto, o almeno non può sconfiggere immediatamente tutte le minacce. In un contesto fatto di odio, l'amore è in pericolo. E questo è tragico, questa è la tragedia di West Side Story". Spingendosi ancora più oltre, Spielberg e Kushner hanno completamente reimmaginato un personaggio - il gentile droghiere Doc - trasformandolo nella sua vedova, una premurosa donna portoricana che fa amicizia con il giovane Tony. Fin dall'inizio, questo ruolo è stato scritto per Rita Moreno, che si è unita al progetto anche in qualità di produttrice esecutiva.

Aggredito un cardiologo della Asl Roma 4 in via Madre Maria Crocifissa Curcio

Costole rotte e 30 giorni di prognosi. Niente denuncia, le indagini partono d'ufficio

LLa discussione sarebbe esplosa per il parcheggio. All'ingresso degli uffici della Asl di via Madre Maria Crocifissa Curcio sono stati predisposti degli stalli gialli oltre che per i disabili, riservati al personale medico. Giovedì, verso metà mattinata, all'arrivo del cardiologo proveniente da Civitavecchia per prestare servizio presso il CAD - Centro Assistenza Domiciliare, pare che il parcheggio fosse occupato impropriamente da un giovane operaio che stava scaricando del materiale per un cantiere dall'altra parte della strada. Non sappiamo come si sia arrivati alle mani, fatto sta che il medico ha avuto la peggio. Ecco la nota della Direzione generale della Asl Roma 4: "Grave aggressione giovedì mattina ai danni di un medico della Asl, L. B. presso la sede Asl di Cerveteri, mentre stava predisponendo quanto necessario per una visita a domicilio. Il medico è stato aggredito fuori la sede da un cittadino che ha



inveito pesantemente su di lui con calci e pugni. Sono intervenuti i vigilantes che prestano servizio nella sede Asl, e dopo pochi minuti le forze dell'ordine, che la Asl ringrazia per la vicinanza e il pronto intervento. Non essendo più in condizioni di continuare il servizio e avvertendo forte dolore, il medico si è recato al Pronto soccorso del S. Paolo

dove gli è stata diagnosticata la frattura delle coste e numerose contusioni con una prognosi di 30 giorni. La direzione aziendale esprime vicinanza al medico aggredito, condannando il vergognoso gesto compiuto nei confronti di un lavoratore al servizio della comunità. Questi episodi non devono passare inosservati né impuniti, perché ledono il

bene collettivo colpendo nel cuore del nostro sistema sanitario, già provato dalla gestione della pandemia". Quello che ci risulta anomalo è che il medico civitavecchiese non abbia sporto denuncia, nonostante l'intervento dei Carabinieri di Cerveteri e il referto medico da 30 giorni di prognosi. In questo modo le indagini scatteranno d'ufficio.

L'approdo della Rugby Ladispoli a Cerveteri diventa un caso politico

Un post sull'inizio degli allenamenti ha scatenato le polemiche

Il trasloco - o per meglio dire, l'approdo - della Unione Rugby Ladispoli a Cerveteri è diventato un caso politico. La società rossoblù aspettava con ansia di trovare il suo spazio per la pratica della palla ovale ma un'area non è stata mai individuata. Quindi, dopo allenamenti sulle spiagge, nei parchi o sui campi di calcio a 5, il peregrinare è terminato con l'assegnazione dell'impianto sulla Settevene Palo a Cerveteri. E non è mancata la polemica via social su questo fronte, alla quale si sono legati

dei movimenti politici. Dalla Url hanno scritto: "Grazie Ladis... Ops! Cerveteri è tutta l'amministrazione! L'Unione Rugby Ladispoli ha il campo grazie a Pascucci, alla Battafarano e alla sua amministrazione! Ladispoli con il suo Sindaco ci ha abbandonati... Ma noi abbiamo trovato casa a Cerveteri, e che casa! Concessa dal Granarone e sistemata da noi. Dalla settimana prossima allenamenti sul campo. Babbo Natale ha esaudito il nostro desiderio e ci ha regalato il campo chiesto un anno fa!" Intanto Italia in Comune dice la sua sulla vicenda. "Fa "sorridere" che fra le speculazioni edilizie e le varie privatizzazioni (vedi il campetto di via Firenze) il comune di Ladispoli non sia riuscito a trovare una "casa" all'asd Unione Rugby Ladispoli che, grazie all'amministrazione di Cerveteri, ora avrà un campo dove allenarsi e giocare". A chiosa finale, il commento di Vincenzo Vona: "In effetti a Ladispoli del campo da rugby se ne parlava da tempo e a chiacchiere si era pure individuata l'area. Ma quel terreno piace tanto ai circoli che ci portano a pascolare elefanti, bisonti e tigri, tutti animali che per la loro etologia non vedono l'ora di venire a Ladispoli."

(Fonte Terzobinario.it)

Cerca e cavatura del tartufo in Italia iscritte alla Lista del Patrimonio Intangibile UNESCO

Il nostro Paese ha da oggi una nuova iscrizione nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO. Si tratta della "Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali", candidatura presentata dalla Federazione Nazionale Tartufai Italiani (FNATI) e dall'Associazione Nazionale Città del Tartufo (ANCT). La decisione è stata presa dal Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale in corso in questi giorni a Parigi e online (13-18 dicembre 2021). Il Comitato, nell'adot-



tare la decisione, ha invitato l'Italia a prestare attenzione al rischio di una potenziale eccessiva commercializzazione e a garantire la sorveglianza e la buona gestione delle attività turistiche. Il Comitato raccomanda inoltre di tenere in considerazione il benes-

se del cane sia nell'ambito delle attività di cerca e cavatura del tartufo che durante la pianificazione e l'attuazione delle misure di tutela. L'ultimo suggerimento dato è la condivisione delle esperienze di tutela con altri Stati con caratteristiche simili. Grande soddisfazione per il riconoscimento è stata espressa dall'Ambasciatore Massimo Riccardo, Rappresentante Permanente dell'Italia presso l'UNESCO, che ha poi lasciato la parola alla Sottosegretaria di Stato alla Cultura, Lucia Borgonzoni. La Sottosegretaria, nel ringraziare

l'UNESCO, ha affermato che il Ministero continuerà a essere vicino alle comunità coinvolte, affinché siano sempre seguite le pratiche corrette. Infine, è intervenuto Michele Boscagli, Presidente dell'ANCT, che ha dapprima ringraziato l'Organizzazione, poi ha sottolineato come questo riconoscimento costituisca una fonte di grande soddisfazione sia per le comunità che per le generazioni future. (Dalla rivista Sittiveb organo d'informazione dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale dell'Umanità)

A Valcanneto la grande Boxe e mercatini di Natale

Evento promosso dall'Assessore Luciano Ridolfi insieme alla FLT Boxe

"Pugni di Natale", la grande boxe ma anche tante iniziative per tutta la famiglia, tra animazione, stand di artigianato ed enogastronomici, animazione per bambini e musica. L'appuntamento è per domenica 19 dicembre a partire dalle ore 10:00 presso il Pallone Geodetico di Valcanneto, organizzata dalla FLT Boxe con il

Patrocinio degli Assessorati alle Attività Economiche e Produttive e Politiche Culturali e Sportive. Ricco il programma della giornata, un cartellone di eventi che coniugherà la tradizione natalizia al grande sport, con esibizioni di atleti professionisti che regaleranno un grande spettacolo. "Un'iniziativa per incontrarci, per trascorrere una giornata

insieme, pensata per tutta la famiglia che come Assessorato sono felice di poter sostenere - dichiara l'Assessore alle Attività Economiche e Produttive del Comune di Cerveteri Luciano Ridolfi - dalla mattina fino al tardo pomeriggio, simpatici momenti di intrattenimento e divertimento per i bambini ed eventi sportivi per i più grandi. Ci

saranno ovviamente stand di artigianato, eccellenti anche per delle idee regalo e punti ristoro dove poter mangiare prodotti genuini e di varia natura. Vi aspetto numerosi. Sarà occasione anche per scambiarsi gli auguri di un sereno Natale". L'ingresso alla manifestazione è gratuito e sarà regolamentato dalle vigenti normative anti-covid 19.



L'assessore ai Lavori Pubblici, Luchetti: "Ritardi dovuti a condizioni climatiche avverse e a una serie di lavori effettuati nei sottoservizi"

Via Chirieletti, rotatoria pronta entro gennaio

Dovrebbe vedere la fine lavori entro metà o fine gennaio 2022 il cantiere per la realizzazione della rotatoria su via Chirieletti. Ad annunciarlo è stato l'assessore ai Lavori Pubblici, Matteo Luchetti, che ha spiegato anche i motivi dei ritardi nella realizzazione dell'opera. Ritardi che stanno causando notevoli disagi alle attività commerciali presenti all'ingresso della città etrusca e agli automobilisti che a causa dei lavori e delle modifiche alla viabilità stanno vivendo nel "caos". "Prima dei veri e propri lavori per la realizzazione dell'opera - ha spiegato - sono stati necessari una serie di lavori sui sottoservizi". Proprio all'incrocio insistono infatti varie linee tra cui quelle elettriche, di Acea. "Abbiamo effettuato anche la sistemazione delle linee per il deflusso delle acque piovane", ha proseguito ancora Luchetti. Poi lo stop e i rallentamenti causati dalle condizioni meteo avverse. "Ora - ha detto l'Assessore ai Lavori Pubblici - si procede velocemente". "Si tratta di un'opera importantissima non solo per l'impatto che avrà sulla circolazione ma anche dal punto di vista estetico che andrà a migliorare l'ingresso principale della città". Ora, in base al cronoprogramma, e condizioni meteo permettendo, la rotatoria dovrebbe essere ultimata entro la metà o al massimo la fine di gennaio 2022.



Entro febbraio arriva anche la nuova caserma della Polizia locale nella proprietà della Cantina Sociale

Fatte le opere di urbanizzazione, e con la sistemazione dell'interno dei locali, entro gennaio, al massimo febbraio, la nuova caserma della Polizia locale di Cerveteri sarà pronta all'uso. "La polizia locale si trasferirà finalmente in un posto più adatto e funzionale", ha commentato l'assessore ai Lavori Pubblici, Matteo Luchetti. La nuova caserma sorgerà in uno stabile

all'interno della proprietà della Cantina Sociale di Cerveteri sulla via Aurelia. Un trasferimento, quello degli agenti della municipale, che come spiegato già nei mesi scorsi dal sindaco Alessio Pascucci, porterà con sé due benefici: da una parte la Polizia locale avrà una nuova sede "senza barriere architettoniche, problema che con l'attuale sede non potevamo risolvere", aveva spiegato; e dall'altra c'è "l'abbattimento del costo d'affitto" che permetterà alle casse comunali di "risparmiare un po' di più".

La Multiservizi pubblica la programmazione degli interventi sul verde per la settimana di Natale

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dal 20 al 24 Dicembre, riguarderanno in particolare Cerveteri, Valcanneto, Cerenova, Borgo San Martino, Ceri, I Terzi, Due Casette. Nella settimana di Natale gli addetti al verde di Multiservizi hanno in programma interventi di taglio erba e raccolta carta oltre allo svuotamento dei cestini gettacarte nei parchi comunali del territorio. Previsti alcuni interventi di potatura di pioppi, pini ed ulivi sul territorio.

La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza.

A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti.

Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari).

Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui.

La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

Cesto di Natale per il presidente della Repubblica Mattarella consegnato dalla Cia Roma

Nel cesto anche marmellate e vini di Cerveteri

Un cesto natalizio contenente i prodotti agricoli della provincia di Roma, è stato donato al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al quale è stato fatto recapitare dalla Cia Roma, (Confederazione Italiani Agricoltori). La consegna è avvenuta ieri mattina, direttamente agli uffici del Capo dello Stato, da parte di alcuni rappresentanti dell'associazione che raggruppa 8

mila associati a Roma e provincia. All'interno del pacco vi erano alcuni prodotti provenienti dai vari territori: dai Castelli Romani a Cerveteri, quali marmellate, olio, vino pasta e salumi. Un dono che, a detta del presidente della Cia Roma, Riccardo Milozzi, è la riprova dell'affetto dimostratosi da parte degli agricoltori romani. "Ci sembrava doveroso - afferma Milozzi -



omaggiare il Presidente dei prodotti della città e provincia in cui vive. Come organismo romano volevamo che Mattarella avesse in dono i prodotti che i nostri associati coltivano e producono con fatica. Ecco, ci tenevamo che al termine del suo mandato avesse in regalo i sapori delle terre romane, visto che ha speso sempre parole di encomio e incoraggiamento per gli agricoltori".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

In piazza Risorgimento animazione per bambini e mercatini di Natale

A piazza Risorgimento a Cerveteri un week end dedicato ai più piccoli. In programma a partire dalle 15 spettacoli di animazione, musica, trucca-bimbi e un fantastico appuntamento con Babbo Natale e personaggio dei cartoon. I prossimi appuntamenti, riservati sempre ai più piccoli, sono invece fissati per il 22, 23 e 24 dicembre sempre alla stessa ora. Intanto, sempre domani e fino al 24 dicembre in piazza Risorgimento, dalle 9 alle 19 apriranno i mercatini di Natale con tanto artigianato e idee regalo. Tutti gli appuntamenti si svolgeranno nel pieno rispetto delle vigenti normative anti covid. Dunque, anche se all'aperto, è obbligatorio indossare la mascherina protettiva.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



In Imago Muse e Archeo 3D riportate alcune delle ricostruzioni 3D di Mellace

Realizzate anche attraverso le riproduzioni multimediali prodotte da "Flipped Prof", due piattaforme dedicate alla valorizzazione di siti dal glorioso passato ora dimenticati

di Marco Di Marzio

In alcune circostanze può accadere che un lavoro portato a termine in maniera eccellente, come delle ricostruzioni 3D dedicate al mondo antico, riceva come riconoscimento quello di essere considerata la base per lo sviluppo di progetti ben più ampi, attraverso i quali fissare obiettivi ancora più importanti. È il caso delle riproduzioni multimediali realizzate da Marco Mellace, nato e cresciuto a Ladispoli, nella vita insegnante di sostegno all'Iss Luca Pacioli di Bracciano, divenuto una celebrità in tutto il mondo con il soprannome "Flipped Prof" nel campo della tridimensionalità per scopi scolastici e formativi. Le sue opere, infatti, insieme ad altre per essere più precisi, hanno dato origine a ben due piattaforme, denominate "Imago Muse" e "Archeo 3D", destinate al grande pubblico e concepite con l'obiettivo di valorizzare quei siti dal glorioso passato ora dimenticati. Una prestigiosa ricompensa per quanto fatto che spinge chi scrive a contattare nuovamente Marco Mellace per una breve intervista telefonica, utile a comprendere quali possono essere i possibili sbocchi di un impegno capace di imparare oltre che di meravigliare.

Caro Marco, nel ringraziarti per lo spazio concesso, ti chiediamo innanzitutto quali emozioni si provano nel vedere i tuoi lavori 3D dare origine a progetti ben più importanti?

"Emozioni importanti. Vedere i miei lavori inseriti nelle piattaforme "Imago Muse" e



"Archeo 3D" è un motivo di immensa gioia. Da questa esperienza sono cresciuto ulteriormente in quanto mi è stata data l'opportunità di collaborare con grandi personalità del panorama 3D, alcuni di essi impegnati inoltre alla realizzazione di programmi televisivi come "Passaggio a Nord Ovest", "Meraviglie" e "Ulisse", condotti da Alberto Angela. Ne posso citare alcuni: Alessandro Furlan; Vincent Oliver; Stefano Moretti; Piero Galici; Luigi Giannattasio; Maria Grazia Nini".

Cos'è Imago Muse?

"E' realizzata con il sostegno di Invitalia. Ha come Cultural Partner il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e come Technical Partner GO-OZ. È disponibile al sito imagomuse.it e nasce con l'obiettivo di aiutare musei e luoghi di interesse

storico ad autopromuoversi, sia online che sul territorio, attraverso una piattaforma gratuita, dedicata a più livelli di fruizione (appassionati, studiosi, turisti, fino a gestori e promotori dei luoghi di cultura)".

E Archeo 3D?

"E' prodotta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. È raggiungibile al link archeo3ditalia.it e nasce come piattaforma dedicata ai Siti Archeologici Italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO".

Quali ricostruzioni 3D comprende Imago Muse?

"Conta in totale 16 ricostruzioni 3D di cui 11 realizzate da me. Esse sono: Barumini - Su Nuraxi; Ercolano; Gela;

Locri; Neapolis; Nuraghe Arrubiu; Paestum; Selinunte; Siracusa; Sibari; Taras Taranto".

E quali Archeo 3D?

"Comprende invece 14 riproduzioni multimediali, di cui 5 miei lavori che sono: Barumini - Su Nuraxi; Cerveteri; Ercolano; Paestum; Siracusa".

Nelle due piattaforme sono in programma nuovi inserimenti?

"Da parte mia è possibile. In questo preciso momento però, dalle informazioni in mio possesso, più complessivamente non sono in programma nuovi inserimenti nelle due piattaforme".

In aggiunta a queste due piattaforme quali altri riconoscimenti hanno ottenuto le tue ricostruzioni 3D?

"Oltre alle due piattaforme i

miei lavori 3D hanno ricevuto diversi altri riconoscimenti. In questo mese di dicembre infatti partirà sul canale televisivo francese France 2, il documentario dal titolo "Laissez-vous guider" che riproporrà un'Insula romana da me ricreata. Con il nuovo anno invece è prevista l'uscita di un mio contenuto rielaborato dall'Università di Harvard. Infine, una persona molto importante nel mondo dello spettacolo ha definito il mio Partenone il più bello di tutti i tempi in 3D".

Oltre che per scopi conoscitivi e di riscoperta storica, i tuoi lavori multimediali dove possono trovare spazio?

"Certamente in musei, scuole, rievocazioni varie, attività culturali, approfondimenti, studi accademici, supporto al cartaceo e al multimediale, giochi. Gli scenari possibili sono tanti".

Quali sono i tuoi lavori 3D di prossima uscita?

"Adesso sto portando a termine Tarquinia. In queste ore invece uscirà un nuovo video su Alicarnasso, dopo quelli precedentemente pubblicati e dedicati al Mausoleo. Oltre ad altri contenuti multimediali dedicati al Partenone".

Caro Marco, nel ringraziarti di nuovo per l'intervista, ti chiediamo in conclusione a chi vorresti dedicare questo traguardo raggiunto dalle tue ricostruzioni multimediali?

"Alle mie radici greche. Infatti, ricostruendo il mio albero genealogico sono venuto a conoscenza di possedere degli antenati vissuti in Grecia, molto probabilmente da parte di mio nonno paterno. Io stesso mi sento molto vicino a quelle origini, considerandole quasi una seconda patria".



Buone Feste!

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
ARREDO BAGNO
PUNTO FUOCO
TERMIDRAULICA

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300
06 9903308303

BRACCIANO
Via dei Lecci 137
06 99815495

CIVITAVECCHIA
Via Guido Baccelli 127/129/133
0766 66732225

www.alfaniceramiche.it

Natale e Guardia di Finanza

Visita del comandante regionale Lazio, Gen. D. Virgilio Pomponi, ai reparti del corpo di Civitavecchia in occasione delle festività

I militari della Guardia di Finanza di Civitavecchia hanno ricevuto la visita del Comandante Regionale Lazio, Generale di Divisione Virgilio Pomponi, accolto presso la Caserma "Col. G. Bruzzesi", storica sede dei Reparti del Corpo presenti in città, dal Comandante del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia - Colonnello pilota. t. ISSMI Armando Franza e dal Comandante del Gruppo territoriale - Colonnello Fabrizio Stella. L'Alto Ufficiale si è intrattenuto con tutti i militari presenti e con una rappresentanza di Finanziere in congedo della Sezione dell'Associazione Nazionale Finanziere d'Italia di Civitavecchia, ai quali ha rivolto gli auguri in occasione dell'approssimarsi delle festività natalizie. Successivamente, il Gen. D. Pomponi ha tracciato il punto della situazione con tutti gli Ufficiali ed i Comandanti di Reparto delle varie componenti del Corpo, esternando la sua soddisfazione per i risultati conseguiti nel corso del corrente anno, sottolineando come questi ultimi rappresentino la prova tangibile dell'efficienza della



"mission" svolta quotidianamente dalle Fiamme Gialle sul territorio, sulle coste e le acque di competenza. Nel corso della visita il Generale ha incontrato per un saluto anche i Comandanti del Ce.Si.Va. Generale di Divisione Claudio Minghetti e della locale Capitaneria di Porto Capitano di Vascello Filippo Maria Marini.

Commercio, l'assessore Vitali: "Per le feste acquisti nella nostra città"

"Siamo vicini al Santo Natale. La corsa forsennata per far sì che tutto, come ogni anno del resto, sia organizzato nel migliore dei modi entra nel vivo. L'amministrazione comunale è in campo per fare la sua parte. Sarebbe auspicabile che le attività commerciali, a partire dalla grande distribuzione, posticipassero la chiusura serale di almeno un paio di ore, in particolare nei giorni immediatamente precedenti alle festività, al fine di evitare l'ansia dell'ultimo acquisto mancante". Come assessore al commercio, mi auguro che i civitavecchiesi acquistino nella nostra città dove le attività commerciali tutte non hanno nulla da invidiare rispetto alle altre realtà regionali. In questa



città il commercio è ricco di grandi professionisti e qui troverete ogni cosa, andare altrove è solo una perdita di tempo e di denaro. Civitavecchia ha quello che cercate, basta saper cercare". Il periodo è molto

particolare. Le risorse economiche, seppur contenute, lasciamole a Civitavecchia. Buone feste". Questo quanto dichiara Dimitri Vitali, Assessore al Commercio, Attività produttive e trasporti.

Natale a Civitavecchia: manifestazioni per le strade della città e al teatro Traiano

Continuano gli spettacoli gratuiti organizzati dall'Amministrazione comunale per vivere insieme i giorni che avvicinano al Natale. Questo fine settimana sono cinque gli appuntamenti che aspettano i civitavecchiesi grandi e piccini. Sabato 18 dicembre, a piazzetta S. Maria, due spettacoli per i più piccoli con il "Teatro d'arte dei burattini", alle 16 e alle 17,30. Nel frattempo, a partire dalle 17, le vie cittadine saranno invase da un entusiasmante show itinerante del "S. Agostino pipes and drum", con musicisti, cornamuse e tamburi scozzesi. Alle 17,30, invece, piazza Leandra ospiterà la suggestiva Rappresentazione teatrale del Presepe vivente "Seguendo la



Cometa". Domenica 19 dicembre, dalle 16 alle 20 è la volta delle "Letterine a Babbo Natale" al piazzale del Pincio. E infine alle 17, al Teatro Traiano l'affascinante spetta-

colo "A Christmas Carol": i coupon gratuiti possono essere ritirati al botteghino del teatro fino alle 19 di venerdì 17 (ingresso riservato ai possessori di Green pass vaccinale).

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

CNA: "Ora si dia rapidamente il via alle domande di agevolazione"

Pubblicato il decreto che rende operativo il Fondo Impresa Femminile

«È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che rende finalmente operativo il Fondo Impresa Femminile, istituito con la legge di Bilancio 2021 per favorire investimenti e servizi nell'imprenditorialità femminile. Confidiamo ora nella rapida emanazione del provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico che dovrà indicare i termini di apertura delle domande per accedere alle agevolazioni, così da rispondere concretamente alle aspettative che l'approvazione di questa misura aveva suscitato. Il lavoro e la crescita delle imprese guidate da donne sono determinanti per una ripresa economica robusta e davvero sostenibile». Lo affermano Luigia Melaragni e Lucia Maria Arena, rispettivamente segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia e presidente di CNA Impresa

Donna territoriale. Il Fondo ha una dotazione iniziale di 40 milioni di euro. «Con questa misura - spiegano - si vuole incentivare la partecipazione delle donne al mondo delle imprese, sostenere le loro competenze e creatività sia per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili già costituite sia per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e la realizzazione di progetti innovativi, attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati. Il Fondo è tra le linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede, complessivamente, 400 milioni di euro per l'imprenditoria femminile». «CNA sarà naturalmente impegnata per garantire informazioni e assistenza alle donne interessate: a chi fa già impresa e a chi aspira a farla»,



sottolineano Arena e Melaragni. Gli interventi del Fondo sono rivolti alle imprese attive o da avviare in questi ambiti: produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli, fornitura di servizi in qualsiasi settore, commercio e turismo. Come si è detto, le agevolazioni per i

progetti da realizzare sono concesse sotto forma di contributi a fondo perduto e di finanziamento agevolato (a tasso zero, della durata massima di otto anni e non assistito da garanzia), comunque in funzione delle linee di azione e dell'ammontare delle spese ammissibili previste nei programmi di investimento. Per esempio, per

la nascita e lo sviluppo di imprese, le persone fisiche che intendono avviare un'attività, le imprese femminili costituite da meno di 12 mesi al momento della presentazione della domanda e le lavoratrici autonome in possesso di partita Iva da meno di 12 mesi possono contare solo su contributi a fondo perduto per un importo massimo fino all'80 per cento delle spese ammissibili e comunque fino a 50mila euro per investimenti che prevedono spese ammissibili inferiori a 100mila euro, fino al 50 per cento quando le spese ammissibili sono superiori a 100mila euro ma non vanno oltre la soglia dei 250mila. Invece, riguardo ai programmi di investimento per lo sviluppo e il consolidamento di imprese, che non devono prevedere spese ammissibili per più di 400mila

euro, le agevolazioni, fino a copertura dell'80 per cento delle spese, sono, in egual misura, in forma di contributo a fondo perduto e di finanziamento agevolato. Possono essere richieste da imprese costituite da almeno 12 mesi e da lavoratrici autonome con partita Iva da almeno 12 mesi. Va precisato che sono considerate ammissibili le spese relative a immobilizzazioni materiali e immateriali, a servizi cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale, a personale dipendente e ad esigenze di capitale circolante. A favore delle imprese beneficiarie sono previsti servizi di assistenza tecnico-gestionale per un importo fino a 5.000 euro. Il Fondo sosterrà anche azioni per la formazione e la diffusione della cultura imprenditoriale femminile.



Uno scambio di auguri di Natale e in dono una locandina memore del suggestivo concerto di Santa Cecilia nella Chiesa di San Giuseppe

La Banda Musicale 'Uniti per la Musica' di Santa Marinella incontra Marietta Tidei

Come riportato da Baraondanews.it, la Banda Musicale 'Uniti per la Musica' di Santa Marinella ha incontrato la consigliera regionale Marietta Tidei, molto vicina al progetto musicale. «Ricordiamo che il concerto che si è svolto in occasione della Patrona della musica, Santa Cecilia, nel centro storico cittadino, ovvero presso la Chiesa di San Giuseppe, è stato realizzato grazie al contributo della Regione Lazio e del prezioso supporto di Marietta Tidei». Per ringraziarla, l'orchestra ha donato alla consigliera regionale una locandina in ricordo del concerto del 20 novembre. All'incontro erano presenti il Presidente, Laura Puccini, il Maestro direttore artistico Alessandro Aureli e Felice Napolitano. A presenziare anche la consigliera comunale Maura Chigia, molto vicina alla Banda che, insieme al Sindaco Pietro Tidei, ha istituito un'orchestra comunale a Santa Marinella.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaweb.it

SEGUICI SU    

Il consigliere regionale: "Fondamentale investire per far ripartire quello che è a tutti gli effetti un volano di ricchezza per il paese"

Emiliano Minnucci (Pd): "Bene lo stanziamento di fondi per il rilancio del trasporto turistico"

«Saluto con particolare soddisfazione il voto di questa mattina con cui la giunta regionale ha approvato una delibera per stanziare importanti risorse economiche (sono in arrivo 2 milioni di euro) per il settore del trasporto turistico, nello specifico per le imprese che operano nel settore del trasporto turistico di persone attraverso autobus coperti». «Si tratta di

una parte fondamentale di quell'indotto turistico che storicamente per il nostro paese ha rappresentato oltre il 10% del PIL». «La crisi generata dalla pandemia, che ha reso gli spostamenti molto più regolamentati quando non impossibili per ragioni di sicurezza, ha conseguentemente quasi azzerato l'indotto per oltre un anno e sferzato duramente tutti gli



operatori. E' quindi fondamentale mettere risorse per far ripartire quello che è a tutti gli effetti un volano di ricchezza per il paese». «Ribadisco quindi la mia soddisfazione e ringrazio per il lavoro svolto l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità Mauro Alessandri, il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, l'Assessore allo Sviluppo Economico Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli, e l'assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, Valentina Corrado». Lo dichiara in una nota il Consigliere Regionale Emiliano Minnucci.

Una gentilezza al giorno toglie il C.... d(i) torno

A kindness a day keeps the C.... d(i) away

www.comune.santa-marinella.it

Regione e CONI Lazio premiano 41 atleti olimpici e 10 paralimpici

Celebrate le eccellenze laziali dello sport

Dopo un decennio il tradizionale Premio CONI lascia spazio alla nuova kermesse

Lo scorso giovedì pomeriggio il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il Presidente del CONI Lazio, Riccardo Viola e il Presidente del CIP Lazio, Marco Iannuzzi, hanno partecipato, nella sede della Regione Lazio a Roma, alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti del "Premio CONI e Regione", un appuntamento speciale dedicato alle atlete e agli atleti del Lazio che hanno rappresentato la regione ai Giochi olimpici e paralimpici di Tokyo 2020. Premati 41 atleti olimpici e 10 atleti paralimpici.

Dopo quasi un decennio, dunque, il tradizionale Premio CONI Lazio lascia spazio a questa nuova celebrazione delle eccellenze dello sport laziali. E lo fa abbattendo l'ultima delle barriere sportive e sociali, ovvero integrando in un'unica cerimonia atlete e atleti olimpici e paralimpici senza alcuna distinzione, a testimonianza dell'universalità dei valori insiti nello sport.

Alla premiazione prendono parte gli atleti olimpici Renato Paratore, Chiara Pellacani, Giordana Sorrentino, Marco Lodadio, Francesca Milani, Stefano Brecciaroli, Bendicta Chigbolu, Marco De Luca, Marta Bastianelli, Lorenzo Benati, Larua Rogora, Simone Venier, Alessio Foconi, Matteo Lodo, Enrico Berrè e Elena Berta, e gli atleti paralimpici Flavia Barigelli, Eleonora De Paolis, Alessia Scortechini e Federico Bassani.



Il premio si inserisce nel protocollo d'intesa "CONI & Regione, compagni di sport" e vuole rappresentare il dovuto tributo a chi ha regalato forti emozioni ai cittadini portando in alto il nome della Regione Lazio a Tokyo. Il "Premio CONI e Regione" non si limita ai soli atleti, ma considerato che sport ha anche tanti protagonisti dietro le quinte, è stato istituito un premio speciale che sarà riconosciuto a tecnici, diri-

genti e giudici di gara del Lazio che a Tokyo sono stati protagonisti al pari degli atleti. Per ciò che concerne i Premi Speciali, saranno consegnati a Nadia Checchini (Tecnico nazionale atletica leggera paralimpica), Stefano Maria De Luca (Staff sanitario CIP), Fabrizio Fabrizi (Arbitro internazionale di baseball), Massimo Grassi (Ufficiale di Gara pesistica), Claudio Nolano (Direttore Tecnico nazionale taek-

wondo), Antonello Panza (Segretario Generale FIN), Alessandro Lispi (Arbitro di scherma paralimpico), Roberto Tamanti (Tecnico nazionale judo paralimpico), Enrico Testa (Tecnico nazionale nuoto paralimpico), Giuseppe Ugherani (Tecnico nazionale tiro a segno paralimpico), Roberto Valori (Presidente FINP) e Mario Valentini (Tecnico nazionale ciclismo paralimpico).

Lunedì il Natale degli Sportivi 2021
"Dare luce alle stelle",
in diretta streaming
sul sito del CONI



Un anno storico, da celebrare insieme chi lo ha reso magico. Il 2021 dello sport azzurro - all'insegna di vittorie, successi ed emozioni - è un motivo d'orgoglio da condividere con l'intero movimento, che quotidianamente ne persegue i valori promuovendone la bellezza. Lunedì alle 17.00, in diretta streaming sul sito del CONI, sarà trasmesso l'evento "Dare luce alle stelle", iniziativa promossa dal CONI e dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale del tempo

libero, turismo e Sport della CEI. Un momento di afflato per illuminare le festività con un messaggio di gioia, coraggio e speranza chiamato a raccogliere gli appassionati intorno agli ideali più virtuosi, quelli che ogni giorno fanno la differenza rendendo unico il nostro mondo. Anche quest'anno il Natale degli Sportivi sarà trasmesso sul sito istituzionale del CONI, con un 'live' dal Salone d'Onore che prevede la partecipazione in presenza del Presidente Malagò, del Segretario Generale Carlo Mornati, del cappellano della squadra olimpica, Don Gionatan De Marco e del coro 7Hills Gospel. Saranno loro ad animare un 'allenamento' originale, all'insegna di contributi, musica e testimonianze originali. La Supervisione del Presidente del CONI, Giovanni Malagò, la Regia del cappellano della squadra olimpica, Don Gionatan De Marco, e, alla presenza del Segretario Generale del CONI, Carlo Mornati, metteranno idealmente in connessione - dal Salone d'Onore - tutto lo sport italiano, coinvolgendo atlete e atleti dell'Italia Team, guidate idealmente all'allenamento virtuale da Michele La Ginestra, attore, regista, autore e conduttore televisivo. Per salutare le imminenti festività natalizie e 12 mesi indimenticabili.

Con un investimento da 100 milioni di dollari parte la caccia alla Coppa America

RedBull "mette le ali" ad Alinghi: Sempre più F1

E' stato presentato nei giorni scorsi a Ginevra, presso la sede dello Yacht Club Société Nautique de Genève, il team sfidante alla 37esima edizione della Coppa America, Alinghi Red Bull Racing. Sarà un team molto competitivo (mutuerà le competenze di Formula Uno nel mondo della vela). Era presente in conferenza Chris Horner Team Principal di Red Bull Racing Formula One, fresco vincitore del mondiale di

Formula Uno con Max Verstappen domenica scorsa. Il team sarà guidato in prima persona da Ernesto Bertarelli e da Hans-Peter Steinacher i quali si avvarranno delle competenze tecniche di Brad Butterworth, già in Alinghi dal 2003. Presente nel team anche l'italiano Silvio Arrivabene, che, dopo l'esperienza maturata con American Magic è pronto a guidare il team Technical and Operation di

Alinghi. Non è più la sfida di un ricco imprenditore alla Coppa, ma il challenge di una squadra molto ben organizzata che punta ad un budget di 100 milioni di dollari, equamente suddivisi tra il patrimonio personale di Bertarelli e lo sponsor Red Bull. Adesso l'attenzione si sposta sulla location: tra le ipotesi Auckland, sede dei vincitori in carica (i neozelandesi di TNZ), ma anche Valencia. Nel 2024 sarà un'edizione eccezio-

nale. Da considerare che Red Bull ha sempre incentivato la passione dei giovani anche nella vela con la Youth America's Cup e nel team Alinghi GC32 è forte la presenza di ragazzi fortissimi, come il talento Bryan Mettraux. A questo si aggiunge che Dona Bertarelli, sorella di Ernesto, ha creato a suo tempo un team velico di sole donne.

(di Alberto Morici
Tratto da Sporteconomy.it)



Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Smiley World

Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

ELPAL CONSULTING

BUSINESS OPPORTUNITIES - FINANCING - TRADE LEGAL - DATA ANALYTICS

IL MENTORATO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Sarà edizione davvero di grande spessore quella dell'Italian Indoor Rowing Challenge 2021 che andrà in scena domenica 19 dicembre. All'evento, organizzato dalla Federazione Italiana Canottaggio e dalla Concept 2, saranno in gara 540 rowers sparsi in ogni parte del mondo. Un numero considerevole che attesta la bontà della formula virtuale e della grande importanza della manifestazione che qualifica ai prossimi Mondiali di Indoor Rowing del 2022 in programma il prossimo febbraio. In gara ci saranno molti dei campioni italiani più acclamati della specialità. Tra i più attesi il trentino Emanuele Romoli (Prospert), uno dei più grandi interpreti Mondiali dell'indoor rowing. Protagonista sulla scena nazionale ed internazionale dal 2001, vanta nel palmarès tre argenti mondiali, quattro titoli e tre argenti europei, 17 titoli italiani, 9 titoli prestigiosi individuali al Birc/Bric e numerosi altri allori conquistati in eventi tra i più prestigiosi al mondo. Un altro campione pronto a performance di altissimo livello è certamente Francesco Procaccianti (C.C.Eur), medaglia di bronzo ai Mondiali di Parigi del 2020 e primatista italiano dei pesi leggeri (categoria 40-49 anni) sulle distanze di 1', 4', 100m e 500m. Procaccianti ha inoltre battuto, nel marzo del 2020, in coppia con Rizzato, il primato mondiale di categoria di 24 ore al remoergometro. Altro atleta che punta a risultati di prestigio è l'avvocato triestino Antonio Zonta (Nettuno TS), uomo che nell'arco della sua brillantissima carriera ha stabilito record italiani nelle gare di 1', 4', 30', 1000m, 500m e 5000 m. Fra le donne la star più attesa è la trentacinquenne romana Laura Ghioldi (CC Roma), pluri primatista italiana sulle varie distanze e protagonista assoluta a livello italiano ed internazionale. In gara anche i talenti più giovani, futuri protagonisti del remoergometro, come il tredicenne Antonio Paolo Taranto, allievo categoria C



Fra i protagonisti più attesi Emanuele Romoli, Francesco Procaccianti, Laura Ghioldi e il campione mondiale para rowers Gian Filippo Mirabile Italian Indoor Rowing Challenge 2021: 540 atleti in gara, presenti tutti i migliori



(Volontari del Garda), primatista del mondo nelle gare 1', 4' e 5000m e primatista italiano nelle gare di 1', 100m, 4' e 5000m; Giacomo Cappelletto, categoria ragazzi, atleta del DLF Treviso, primatista italiano nelle prove di 2k, 1', 100m, 500m, 1ora; il 16enne Simone Sandrini categoria ragaz-

zi, (Canottieri Retica) recordman italiano nei 4', 500m e 1000m fra maschi. Sandra Compagnucci, cat. Ragazzi, del CC Roma, primatista italiana sui 6000m, e Carla Molfettini, Allieva B (Telimar) primatista italiana su 500m. fra le donne. Particolarmente qualificata anche le prove dei para rowers

che vedranno in gara il campione del mondo nella categoria PR2 Gian Filippo Mirabile (Murcarolo). Il classe '68 genovese, che ha demolito primati del mondo in ogni specialità, cercherà di migliorare il suo record mondiale, e Greta Muti (Olona 1894), bronzo ai mondiali di Parigi, detentrica dei record del mondo su 200m e 30'. Fra i campioni più amati sarà protagonista anche Luca Agoletto (CC Aniene). Il

maggior numero di iscritti appartiene al Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle, presenti con 36 atleti ed atlete, sette in più dei 29 iscritti dall'Ichnusa Cagliari, mentre condividono la terza piazza degli iscritti LNI Barletta e SC Telimar, a quota 24. In generale, la gara Allievi C è quella con il maggior numero di partenti, sia maschile che femminile, con rispettivamente 62 e 29 remoergometri impegnati.



Dinamo Basket Ladispoli, i risultati del week end



Era partito molto bene il lungo weekend Dinamo che vedeva impegnate 4 delle sue squadre: sabato sera infatti i ragazzi della Promozione erano andati a vincere a Roma contro la Fortitudo per 54-64 in una partita come sempre sofferta fino alla fine e che ha trovato la giusta via solo grazie alle bombe da 3 di un Davide Acciamezza freddo e preciso come un ceccchino. Le cose sembravano continuare per il meglio anche la domenica mattina, in casa, considerato che l'Under 14 è partita con un 9 a 0 contro i pari età di Roma XVI che lasciava ben sperare sul risultato finale; cosa che invece non è avvenuta, e dopo 3 quarto condotti sempre in testa proprio nei muniti finali c'è stato il sorpasso finale, con i giovanissimi ladispolani che hanno pagato fin troppo cara alcune ingenuità e distrazioni difensive: 36-40 il risultato finale. La domenica sera ha visto invece impegnata la squadra CSI Open di coach Andrea Taraddei, la Dinamo Thunder, che in trasferta a Roma è incappata in una giornata storta e sul campo del Fonte ha incassa-

to 27 punti di scarto: 66-39 per i padroni di casa. Nel posticipo del lunedì sera l'altra squadra CSI, quella di coach Pino Alfani, la Dinamo Arrows, ha invece sfiorato l'impresa e sul difficile campo del Vigna Pia a Roma è arrivata a giocarsi la partita palla in mano a 9 secondi dalla fine

sotto di un punto; sogni di vittoria che si sono infranti sul ferro, 63-62 il risultato finale, ma ottima prestazione di una squadra che non ha nulla da recriminare e che si dimostra solida e in grado di dire la sua in un campionato agguerrito come non mai. Ora, prima della pausa natalizia, altro

giro di ruota per tutti gli atleti Dinamo, grandi e piccoli, con i senior che avranno il vantaggio di giocare le loro chance in partite casalinghe, mentre per gli Under 13 e Under 14 trasferite difficili sui campi rispettivamente della Romana Basket e della Algarve.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204
fax 06 33055219

Oggi esce "Vita", il nuovo album di Marco Del Bene aka Korben Mkdb

Con il Compositore e Producer un viaggio musicale intimo e rarefatto, colonna sonora di Vita il film doc di Matteo Raffaelli e Giorgia Colli

A pochi mesi da Reverse, album contraddistinto da un sound drammatico e dark, torna Marco Del Bene aka Korben Mkdb con "Vita", 18 tracce delicate ed intense estratte dalla colonna sonora dell'omonimo film doc di Matteo Raffaelli, scritto dallo stesso Raffaelli e da Giorgia Colli, prodotto da D-Color e distribuito da Istituto Luce Cinecittà. Vita è il racconto delle genti della bergamasca, un territorio che recentemente è stato colpito duramente dal Covid-19. Pubblicato dalla FM records, etichetta specializzata in soundtrack e production music, l'album è contraddistinto da un ensemble particolare di piano, elettronica e orchestra. Un viaggio intimo, temi musicali rarefatti che raccontano un percorso che porta dalla nascita alla morte, essa stessa parte della vita. Ad eccezione di pochissimi momenti di drammaticità, l'intero album propone il mondo dell'incanto, la magia dell'esistenza ancora prima che questa si dimostri su questo mondo. Una musica che si propone come un abbraccio sonoro, un unguento, un suono evocativo di sensazioni ed emozioni ancestrali,

tenerezze della provincia italiana. "Le musiche di Marco Del Bene trascinano lo spettatore del documentario Vita nell'immaginario storico, personale ed emotivo dei protagonisti con il suo tocco delicato che sfiora le corde profonde della coscienza. La sua è la leggerezza di Calvino fatta musica per immagini e, in questo caso specifico, per racconti di anziani straordinari della Bergamasca. Donne e uomini semplici che hanno attraversato un'epoca complicata. Dalle macerie e la fame della seconda guerra mondiale, attraverso il boom economico e tecnologico, fino all'attualissima pandemia". - Matteo Raffaelli. Una esperienza diametralmente opposta ai lavori precedenti di Marco Del Bene aka Korben Mkdb come Reverse (ITA2021), colonna sonora dell'horror di MJ Capece o di Not To Forget (USA2021) di VZanoli. "L'album è una selezione della colonna sonora originale del film. La musica vuole descrivere atmosfere del quotidiano di queste persone che vivono tra la pianura, le città di provincia, la montagna. Luoghi dove si possono incontrare agricoltura ed



industria. Un ambiente che oggi, per un cittadino come me, è abbastanza distante ma che mi riporta sicuramente all'infanzia di alcune estati passate dalla nonna. Lì ero nella provincia di Torino, una realtà fatta di industrie, bocciofila e caccine. Ho voluto riprodurre quel tipo di sensazione come una passeggiata in quei luoghi. Vita è un percorso di temi all'interno di questo scenario. Ho cercato un suono evocativo arricchito da una scrittura a più livelli, così da consentire un ascolto comprensibile, spero ai più. Lavorare con Matteo Raffaelli, regista di Vita, è sempre un

grande piacere. Matteo, una volta condiviso il concept del progetto, mi lascia libero di disegnare il percorso in modo autonomo, ispirato anche semplicemente dai nostri incontri. La cosa magica è che poi quando uniamo musica e immagini tutto torna, segno di una delle grandi magie della vita, l'amicizia, il rispetto, l'intesa". - Marco Del Bene. La foto di copertina è del fotografo naturalista Claudio Ruggieri. Produttore di Sherol Dos Santos, autore con molte collaborazioni musicali fra le quali Marco Mengoni e Patty Pravo. Oggi Marco del Bene è un compositore dedicato



quasi internamente al mondo dell'audiovisivo con diversi progetti all'attivo e collaborazioni per marchi importanti soprattutto in ambito industriale. Solo nell'ultimo anno ha composto, oltre a Vita, la colonna sonora dell'horror Reverse di MJ Capece e firmato la colonna sonora di Not to Forget, pellicola americana con cinque premi oscar in sala in USA e UK proprio in questi giorni. Con un inizio precoce che lo ha visto compositore per il teatro dall'età di quattordici anni, Marco ha nel mondo dell'audiovisivo e del gaming il suo territorio preferito. Imprenditore digitale, giornalista e producer, personalità multiforme, è direttore responsabile della rete di portali Funweek e fondatore di un gruppo di aziende impegnate, a più livelli, nel mondo della comunicazione e nel mondo dei media.

Vittorio Cuculo Quartet - "Ensemble" oggi in concerto alla Casa del Jazz

Concerto feat. Gegè Munari e guest Lucia Filaci presentano il nuovo disco

La Casa del Jazz di Roma, storico e prestigioso scenario per la musica dal vivo famosissimo in tutta Italia (e non solo), venerdì 17 dicembre alle 21:00 sarà la cornice del concerto firmato Vittorio Cuculo 4et feat. Gegè Munari e guest Lucia Filaci, brillante formazione costituita da Vittorio Cuculo (sax soprano e sax alto), Danilo Blaiotta (pianoforte), Enrico Mianulli (contrabbasso), lo straordinario Gegè Munari (batteria), colonna portante del jazz nazionale e internazionale e la talentuosa ospite Lucia Filaci (voce). Questo evento, per il quale è previsto un biglietto d'ingresso di 10 euro, sarà un live di presentazione del nuovo album dal titolo Ensemble, targato Vittorio Cuculo Quartet Incontra i Sassofoni della Filarmonica Sabina Foronovana, disco pubblicato dall'etichetta Wow Records di Felice Tazzini e Francesco Pierotti. Uscito in digitale e in copia fisica martedì 18 maggio 2021, Ensemble rappresenta un appassionato e caloroso inno alla tradizione jazzistica, album in cui la tracklist è composta da nove brani, di cui sei sono celeberrimi standard jazz, riarrangiati, appartenenti alla storia di questo genere musicale, autografati da

Charlie Parker, Errol Garner, Richard Rodgers, Lorenz Hart, Juan Tizol, Duke Ellington, Thelonious Monk, ma vi è anche spazio per Brava (storica canzone scritta da Bruno Canfora e portata al successo dalla leggendaria Mina) interpretata dalla voce di Lucia Filaci e per due composizioni originali siglate dal chitarrista jazz e arrangiatore Roberto Spadoni, ossia lo Non Ridevo e Fuga di Notizie. In Ensemble, oltre (ovviamente) alla presenza di tre fulgidi



talenti come Danilo Blaiotta, Enrico Mianulli e Lucia Filaci - e all'irrinunciabile perno della sezione ritmica Gegè

Munari, ricoprono un importantissimo ruolo i Sassofoni della Filarmonica Sabina Foronovana che, soprattutto

dal punto di vista del sound, apportano il loro significativo contributo, così come l'eccellente percussionista Dimitri Fabrizi alle prese con la marimba in Misty. Altro inestimabile valore aggiunto del disco è il fondamentale apporto degli arrangiatori Riccardo Nebbiosi, Massimo Valentini, Mario Corvini e Roberto Spadoni, un CD ulteriormente impreziosito dalle note di copertina firmate da tre figure di assoluto prestigio quali Stefano Di Battista, Paolo

Fresu ed Eugenio Rubei. Vittorio Cuculo, leader della formazione, dichiara: «Caratterizzato da uno spirito di incontro, Ensemble rappresenta un'idea di aggregazione fra generazioni diverse ed esperienze differenti, generi e stili musicali anch'essi diversi, mettendo in risalto la dimensione del "Noi", importantissima nel fare musica, perché ci unisce, ci consente di stare insieme. E oggi, come non mai, questo è di vitale importanza. Inoltre, trattandosi del mio secondo CD (il mio primo è Between), il lavoro comprende un'orchestrazione per strumenti a fiato, dunque testimonia la voglia di condividere il percorso discografico con altri musicisti che suonano il mio stesso strumento. In sostanza, Ensemble è l'idea che il senso dell'appartenenza a un organismo più grande, in questo caso il jazz, debba essere recuperato e rinvigorito, donandogli acqua e linfa, così come si fa con una pianta, per farla crescere bella e robusta». Il concerto del Vittorio Cuculo 4et feat. Gegè Munari e guest Lucia Filaci sarà un regalo natalizio per tutti gli amanti della buona e vera musica jazz, con la "J" maiuscola, un live garanzia di spettacolo e swing à gogo.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

amicitytv

Sviluppata con Telefono Azzurro è parte dell'impegno per tutelare la sicurezza dei giovani

Social: Instagram presenta la Guida all'uso consapevole e sicuro

Tutelare i più giovani e la loro sicurezza è da sempre una priorità per Instagram. Per farlo si affida a ricerche, si confronta con esperti e testa regolarmente nuove funzionalità che possano migliorare l'esperienza degli adolescenti sulla nostra piattaforma. Dall'inizio di quest'anno, gli adolescenti che si iscrivono a Instagram vedono il loro account impostato in modalità privata di default. Allo stesso tempo, la piattaforma ha implementato funzionalità che impediscono agli adulti di approcciare minori con cui non sono in contatto e, prossimamente, introdurremo degli strumenti di controllo per genitori ed educatori e l'opzione "prenditi una pausa". In pratica, si vuole consentire alle persone di prendere decisioni informate su come spendono il loro tempo e chiederemo loro di fare una pausa da Instagram se avvertiamo che hanno passato una certa soglia di tempo sulla piattaforma. Saranno mostrati inoltre dei consigli di esperti per aiutarli a riflettere e ripartire. Meta crede fortemente che un utilizzo sano e corretto di Instagram passi anche dalla

conoscenza del mezzo ed è per questo che abbiamo deciso di incrementare i nostri sforzi nell'educazione alla sicurezza online dei più giovani, così come dei genitori e degli adulti che li accompagnano nella vita di tutti i giorni. Per questo, in partnership con Telefono Azzurro, Meta ha sviluppato una nuova Guida a Instagram, disponibile gratuitamente nel centro per la sicurezza di Instagram, nella sezione "Genitori" all'indirizzo: about.instagram.com/it-it/community/parents. Oltre ad una chiara descrizione degli strumenti già attivi per tutelare la sicurezza e la privacy dei più giovani su Instagram, la Guida include una serie di riflessioni e consigli concreti redatti dagli esperti di Telefono Azzurro per aiutare gli adulti a instaurare un dialogo costruttivo con i giovanissimi su come usare i social in modo appropriato e cosa fare se ci si trova in difficoltà. Telefono Azzurro, che da oltre trent'anni opera a tutela del rispetto dei diritti dei bambini e degli adolescenti, è da sempre fortemente impegnato nella promozione di competenze digitali a sostegno della

L'Unione europea conferma il roaming gratis fino al 2032

Il regime 'Roam like at Home' che dal 2017 consente di chiamare e navigare su Internet senza alcun sovrapprezzo quando si è all'estero sarà rinnovato per altri dieci anni fino al 2032. Questo quanto accordato tra Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione Europea ieri in tarda serata. Rispetto a quanto realizzato quattro anni fa, gli operatori dovranno anche cercare di garantire la stessa qualità e velocità di connessione mobile quando i propri clienti si trovano all'estero. Senza alcun costo aggiuntivo, inoltre, si potrà accedere ai servizi di emergenza e gli operatori dovranno fornire informazioni sul numero di emergenza europeo, il 112.

L'accordo prevede anche l'abolizione di supplementi per le chiamate intra-Ue. Le tariffe di roaming all'ingrosso - quelle pagate dall'operatore telefonico alla compagnia telefonica dove si trova temporaneamente il cliente - saranno limitate a due euro per Gigabyte (Gb) dal 2022, scendendo progressivamente a 1 euro nel 2027. "Stiamo creando un mercato del roaming più equo, concentrando soprattutto sugli operatori più piccoli, tagliando significativamente i massimali all'ingrosso" - ha affermato l'eurodeputata popolare Angelika Winzig, membro del gruppo dei negozianti che hanno raggiunto l'accordo sulla nuova regolamentazione.

(di Alessio Pisanò - Agenzia DiRE - www.dire.it)

sicurezza online. La collaborazione con Instagram, che dura ormai da diversi anni, intende proprio rispondere all'esigenza di tutelare gli adolescenti fornendo loro, e agli adulti che li guidano, strumenti concreti su

come utilizzare le piattaforme social in maniera consapevole e sicura. "La Guida a Instagram, realizzata con la preziosa collaborazione di Telefono Azzurro, è parte di un lavoro che da tempo porta-



mo avanti per tutelare i più giovani nell'uso delle nostre piattaforme" - ha spiegato Angelo Mazzetti, Responsabile degli Affari Istituzionali di Meta in Italia. "La Guida è inoltre un'occasione per aiutare genitori ed educatori a rimanere aggiornati su temi, come la sicurezza online, che non sempre padroneggiano e che hanno un impatto nella vita dei più giovani. Per poter avere un dialogo efficace e costruttivo con gli adolescenti su come utilizzare al meglio piattaforme come Instagram, è importante non solo conoscere il mezzo, ma anche capire come e quando parlarne. La Guida vuole rispondere ad entrambe queste esigenze". "E' sempre più importante che bambini e adolescenti siano consapevoli dell'importanza di un uso corretto

e attento delle piattaforme social. Premessa fondamentale, insieme ad un convinto coinvolgimento degli adulti, per poter affrontare la sfida del mondo digitale" - ha sottolineato Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro. "Sfida che deve portare alla creazione di un forte ponte tra generazioni, allo scopo di produrre risposte adeguate ed evitare di incorrere in rischi, frequenti purtroppo in assenza di una guida, in mancanza di supporto da parte dei più grandi. E' fondamentale sviluppare una sempre più ampia collaborazione tra istituzioni, aziende e società civile per la tutela delle persone più fragili, in particolare dei bambini e adolescenti".

Le motivazioni possono essere le più disparate: c'è chi apre un blog per parlare delle proprie passioni, c'è chi si affaccia al mondo del commercio elettronico e chi sceglie di creare un classico sito vetrina dove mostrare il suo portfolio e le sue abilità, per farsi conoscere e cercare nuovi clienti. Gli utilizzi possono essere diversi, così come le finalità che si possono perseguire, ma un buon sito web è senza dubbio un ottimo strumento di business, un biglietto da visita per farsi notare a livello professionale o rendere visibili e appetibili i propri prodotti. Aprire un sito

Sempre più persone hanno la necessità di un portale online per promuoversi

Un buon sito web? Ecco a cosa serve!

web non è una procedura complicata, ma è essenziale conoscere alcuni aspetti e variabili fondamentali da prendere in considerazione e vanno apprese anche alcune basilari competenze tecniche che, ad ogni modo, non sono eccessivamente complesse. Quali sono gli aspetti da conoscere per creare un portale online? Scegliere un ottimo servizio di hosting Il

primo passo verso il proprio progetto digitale è la scelta di un ottimo hosting provider. Di cosa si tratta nello specifico? Di aziende che operano per la fornitura dell'infrastruttura necessaria per ospitare il sito web, facendolo di conseguenza funzionare nel migliore dei modi. Un hosting provider è in grado di fornire tutto il necessario per il proprio portale

online, dallo spazio web, al dominio, fino alle caselle email personalizzate. E quindi piuttosto intuitivo che la scelta di un hosting sia una variabile cruciale per la creazione di un qualsiasi sito web. Non è sempre necessario spendere cifre eccessive, poiché la scelta di un pacchetto di hosting andrebbe commisurata in base alle proprie reali esigenze. Se si decide

di aprire un blog che riceverà un moderato traffico web si può iniziare con un hosting condiviso dai costi piuttosto contenuti, se invece si hanno grandi obiettivi di business o si vuole ad esempio realizzare un e-commerce ad alto traffico di utenti sarà necessario affrontare una spesa maggiore per una dotazione hardware più performante, in grado di supportare il sito web nel migliore dei modi. Anche se un server VPS o dedicato ha comunque dei costi non indifferenti, in ambito professionale questi vengono abbondantemente assorbiti dagli utili dell'attività e rappresentano quindi un investimento e non un costo. Acquistare un dominio Una seconda valutazione da fare quando si apre un sito web è pensare molto attentamente al nome di dominio. Quest'ultimo potrebbe essere il nome del proprio brand, nel caso in cui ci sia la volontà di aprire un sito aziendale, oppure più semplicemente il proprio nome nel caso di un freelance o libero professionista. Non esistono regole ferree da seguire, quel che conta è valutare bene se il nome di dominio

scelto può essere abbastanza semplice e funzionale prima di acquistare il dominio stesso. Una regola sempre valida è quella di evitare nomi di dominio troppo lunghi o complicati: sarebbero difficili da ricordare e i visitatori farebbero fatica a memorizzare i riferimenti del progetto. Un occhio di riguardo per la privacy degli utenti Un aspetto molto spesso trascurato da chi realizza siti web è quello relativo a privacy policy e cookie policy. Devo essere infatti ben visibili online pagine o banner che avvisano gli utenti delle modalità con le quali i dati degli utenti verranno gestiti dal proprietario del sito. E bene restare piuttosto aggiornati sotto questo punto di vista, in quanto le normative cambiano piuttosto di frequente e bisogna essere sempre pronti ad eventuali azioni o modifiche. Fortunatamente esistono alcuni servizi a pagamento che si occupano di questi aspetti, una volta forniti a queste piattaforme alcuni dati relativi al proprio sito e alla propria attività, sono in grado di fornire tutti gli aggiornamenti relativi alla parte normativa. Questi sono senza dubbio gli aspetti necessari da considerare quando si vuole aprire un sito web. Valutando bene ognuno di essi si può aver la garanzia di partire con il proprio progetto digitale nel migliore dei modi.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Per Iacobelli Editore, arriva in libreria e digitale la biografia di Gianfranco Caliendo

Memorie di un capellone

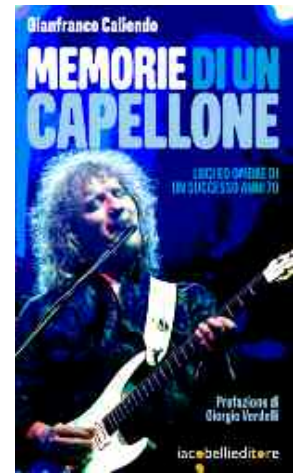
È uscita in libreria e sulle principali piattaforme digitali l'autobiografia di Gianfranco Caliendo, ex frontman dello storico gruppo Giardino dei Semplici. Un racconto avvincente che spazia da Napoli ai successi internazionali, tra luci ed ombre nello scenario degli anni '70.

Tra testi, contesti e storie musicali legate ad un percorso artistico che ha segnato memorabili successi e che ha continuato a sapersi trasformare, con stile e tecnica, adeguandosi al cambiamento di tempi sociali e relazioni umane, nasce ed esce ora in tutti i negozi di libri e piattaforme online la

biografia di un musicista che ha fatto parte con il suo gruppo e le loro canzoni di un immaginario collettivo legato alla produzione discografica degli anni Settanta ma che ha poi proseguito la sua strada asfaltandola con nuovi strategici incontri ed esperienze musicali. Memorie di un capellone, edito da Iacobelli, racconta con le sue stesse parole e ricordi Gianfranco Caliendo, dal 1974 al 2012 voce solista, chitarrista e autore de Il Giardino dei Semplici, iconico gruppo pop prodotto da due dei più grandi autori della musica italiana, Totò Savio e Giancarlo Bigazzi, anche

membri dei rinomati Squallor. Con 14 album, oltre 2000 concerti e 4 milioni di copie vendute, la band ha mescolato la melodia italiana con molteplici influenze musicali e accompagnato generazioni di ascoltatori e di fan con hits come M'innamorai; Tu, ca nun chiagne; Miele; Vai; Concerto in La minore; Silvie; ...E Amiamoci. Unendo passione, sincerità e ironia, Caliendo - tra palcoscenici, cantine e studi di registrazione, ma soprattutto attraverso momenti vissuti insieme a personaggi che ne hanno scolpito il carisma, illustra con ironia e malinconia la sua

storia di musicista e quella della formazione, all'interno di specifici ambienti musicali ed evocando, con episodi drammatici di vita vissuta, le molteplici contraddizioni dell'industria discografica. Dalla Napoli dei primi anni '70 fino al successo di Turuturu, interpretato dalla figlia Giada, dall'incontro con Pino Daniele alle più recenti avventure discografiche, Memorie di un capellone è un'autobiografia costellata di aneddoti mai rivelati prima e guidata, come la vita del suo autore, da un profondo amore per la musica in ogni sua forma.



Oggi in tv

Sabato 18 dicembre



06:00 - Il caffè di Rai 1 per Telethon

06:55 - Gli imperdibili

07:00 - Tg1

07:05 - Rai Parlamento Settegiorni

08:00 - Tg1

08:20 - Tg1 Dialogo

08:30 - UnoMattina in famiglia per Telethon

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 L.I.S.

10:20 - Gli imperdibili

10:25 - Telethon

12:25 - Linea Verde Life

13:30 - Tg1

14:00 - Telethon

16:05 - A Sua immagine

16:45 - Tg1

17:00 - Telethon

18:45 - L'eredità Weekend

20:00 - Tg1

20:35 - Ballando con le stelle

00:50 - L'ora dolce dell'amore

02:20 - Rai - News24

02:55 - Milleunlibro

03:55 - Sottovoce

04:25 - Rai - News24

05:50 - A Sua immagine



06:00 - Lagrandevallata

06:15 - Newton

06:50 - Streghe

08:50 - Fioridell'Unitàmatrimoniacaroprozzo

10:15 - Meteo2

10:20 - SciAlpino, CoppadelMondo2021/22: DiscoscalLiberaFemminileVald'Isere

11:40 - SciAlpino, CoppadelMondo2021/22: DiscoscalLiberaMaschileValGardena

13:00 - Tg2Giorno

13:30 - Tg2Weekend

14:00 - Ilprovinciale

14:50 - Bellissimaltalia

15:35 - SquadraSpecialeStoccarda

16:15 - Tisento-Ilsuonodelleemozioni

17:15 - Stopandgo

18:00 - Gliimperdibili

18:05 - Tg2L.I.S.

18:10 - RaiTgSportSera

18:25 - Dribbling

19:40 - F.B.I.

20:30 - Tg2

21:05 - S.W.A.T.4

22:40 - Clarice1

23:30 - Tg2Dossier

00:15 - Tg2Storie-Iraccontidellasettimana

00:55 - Tg2Mizar

01:20 - Tg2Cinematinee

01:25 - Tg2AchabLibri

01:30 - Tg2SfViaggiare

01:40 - Tg2EatParade

01:55 - Appuntamentoalcinema

02:00 - Rai-News24



06:00 - Rai - News24

08:00 - Agora Weekend

09:00 - Mi manda Rai - Tre

10:25 - Timeline Focus

10:45 - Tgr Amici Animali

11:00 - Tgr Bell - Italia

11:30 - Tgr Officina Italia

12:00 - Tg3

12:25 - Telethon

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:45 - Tg3 Pixel

14:55 - Tg3 L.I.S.

15:00 - Gli imperdibili

15:05 - TV Talk

16:35 - Luciano Lama

17:30 - Report

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Le parole

21:45 - Sapiens - Un solo pianeta

23:55 - Tg Regione

00:00 - Tg3 Mondo

00:25 - Tg3 Agenda del Mondo

00:30 - Meteo 3

00:35 - Un giorno in pretura

01:30 - Tg3 Chi e' di scena

01:45 - Appuntamento al cinema

01:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - SANDRA E RAIMONDO SHOW

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:47 - GLI INSOLITI IGNOTI - 1 PARTE

08:39 - TGCOM

08:41 - METEO.IT

08:45 - GLI INSOLITI IGNOTI - 2 PARTE

09:50 - DUE MAFIOSI CONTRO GOLDGINGER - 1 PARTE

10:40 - TGCOM

10:42 - METEO.IT

10:46 - DUE MAFIOSI CONTRO GOLDGINGER - 2 PARTE

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT - TG4

12:23 - IL SEGRETO - 125 - PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO V - UN OMICIDIO ANNUNCIATO

14:00 - LO SPORTELLI DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21

16:09 - ANCHE GLI ANGELI MANGIANO FAGIOLI - 1 PARTE

16:50 - TGCOM

16:52 - METEO.IT

16:56 - ANCHE GLI ANGELI MANGIANO FAGIOLI - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 79 - PARTE 1 - 1aTV

20:30 - CONTROCORRENTE

21:25 - 007 - ZONA PERICOLO - 1 PARTE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - METEO.IT

08:45 - X-STYLE

09:25 - SUPER PARTES

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:40 - UNA VITA - 1291 - II PARTE - 1aTV

15:10 - UNA VITA - 1292 - 1aTV

16:00 - UNA VITA - 1293 - I PARTE - 1aTV

16:30 - VERISSIMO

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:20 - UA' - UOMO DI VARIE ETA'

00:30 - TG5 - NOTTE

01:04 - METEO.IT

01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

01:32 - GOTHAM II - AZRAEL



07:04 - MIKE & MOLLY - FESTA DI SAN PATRIZIO

07:24 - MIKE & MOLLY - VACANZE DI PRIMAVERA

07:46 - LUPIN THE 3RD: L'ULTIMO COLPO - 1 PARTE

08:51 - TGCOM

08:54 - METEO.IT

08:57 - LUPIN THE 3RD: L'ULTIMO COLPO - 2 PARTE

09:40 - HART OF DIXIE - QUALCOSA DI CUI PARLARE

10:34 - HART OF DIXIE - LA STAR DELLO SPETTACOLO

11:29 - HART OF DIXIE - L'ULTIMA POSSIBILITA'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:05 - SPORT MEDIASET

13:45 - I SIMPSON - RAGAZZA CHE SOFFRE COSTANTEMENTE

14:15 - LUCIFER - L'ULTIMO CUORE INFRANTO

15:15 - LUCIFER - UN DEMONE IN PRIGIONE

16:10 - LUCIFER - L'ANGELO DI SAN BERNARDINO

17:05 - LUCIFER - TUTTO QUELLO CHE FA PIERCE IO LO FACCIO MEGLIO

18:05 - CAMERA CAFE'

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. MIAMI - SOLO UN BACIO

20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - RICONGIUNGIMENTO

21:20 - DADDY'S HOME 2 - 1 PARTE

22:51 - TGCOM

22:54 - METEO.IT

22:57 - DADDY'S HOME 2 - 2 PARTE

23:25 - E ALLA FINE ARRIVA POLLY (...) - 1 PARTE

00:15 - TGCOM

00:18 - METEO.IT

00:21 - E ALLA FINE ARRIVA POLLY (...) - 2 PARTE

01:15 - I ZOMBIE - SCULACCIARE LO ZOMBIE

02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

02:37 - OVOSODO

04:09 - BACI E ABBRACCI

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27, 150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro